

Settimanale provinciale di informazione

# La Masca

**Alfarreda**  
ELEMENTI DI TENDENZA  
C.SO GIOLITTI, 12 - TEL. 0171/692500  
C U N E O

«TAXE PERÇUE»-«TASSA RISCOSSA»-Abbonament Poste-Abbonamento Posta-12100 CUNEO C.P. (Italy)

Mercoledì 26 ottobre 1994  
Anno XV n. 33  
L. 1.100

Direttore responsabile Franco Bagnis - Redazione e Amministrazione via Carlo Emanuele III n. 15 - Tel. (0171) 63.16.45 - Fax 69.91.49 - Editrice "La Masca" - Videopaginazione Comp-Lith - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo tel. (0171) 66216 - Stampa in rotocalco L.C.L. Busca Tel. (0171) 945462 - Abbonamento annuo L. 38.000 (40 numeri). Versamento sul conto corrente postale n. 10260123 - spedizione in abb. post. pubbl. inf. 50%. Pubblicità: EIKON s.a.s. - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo - Tel. (0171) 63.17.97 fax 69.43.49 - Tariffe commerciali a modulo (base 1 colonna altezza millimetri 36) L. 35.000. Tariffe per millimetri di altezza (larghezza 1 colonna) cronaca L. 600, finanziari, legali, sentenze, concorso aste, ecc. L. 1.700, economici L. 1000 la parola - I.V.A. 19% e D.F. in più.

Registrazione  
del Trib. di Cuneo n. 5/1979  
sped. in abb. post. gr. 1

Mentre a Nizza si discute del tunnel del Mercantour a Parigi Comino lancia un Tenda bis a pedaggio

## Poca testa troppe idee

Giovedì 20 ottobre i nostri cugini francesi hanno assistito ad un bell'episodio della schizofrenia del governo italiano.

A Nizza si riuniva per la terza volta la commissione intergovernativa per il collegamento Nizza Cuneo. A Parigi il ministro Comino ha incontrato i colleghi francesi Lamassoure (Politiche comunitarie) e Hoeffel (Territorio).

A Nizza la commissione attivata nel maggio scorso ha esaminato i risultati del sondaggio profondo in Valle Stura; ha stabilito che entro il primo trimestre del '95 si avvieranno le concertazioni necessarie per arrivare alla gara d'appalto in-

(continua a pag. 2)



## ...ma soldi per la città

Sottoponiamo ai lettori, e ai cittadini, una proposta; pensiamo che i nostri amministratori la potrebbero fare propria, al di là degli schieramenti di maggioranza o di opposizione.

1) La Apcoa non può avanzare alcuna pretesa, per cui le cose nei suoi con-

(continua a pag. 2)

di Paolo Tomatis

Il 12 ottobre il consiglio comunale ha votato una delibera che stabilisce insieme la creazione di trecento nuovi parcheggi a pagamento, e con un emendamento riduceva la tariffa da 1400 a 1000 lire. Quella delibera è un piccolo mostro giuridico. Gli organi di controllo, pensiamo, non potranno fare a meno di cassarla.

Come abbiamo annunciato nel numero scorso, abbiamo segnalato la questione al Co. Re. Co. e alla Corte dei Conti.

(continua a pag. 2)

La questione della sosta a pagamento dovrà tornare in discussione

## Perché i parcheggi non siano una rapina

Senza fine le disavventure dell'aeroporto di Levaldigi

## Capitani coraggiosi o temerari?

di Franco Bagnis

I lettori ormai sanno dalla stampa quotidiana che a Levaldigi da lunedì 24 il quotidiano volo di linea verso Roma, l'unico volo che, nonostante interruzioni, fallimenti e contenziosi vari, era finora riuscito a giustificare l'esistenza di questo nostro piccolo, anche se costoso, aeroporto, è di nuovo naufragato miseramente.

La compagnia di Bergamo, Flying Service, che dal giugno scorso aveva garantito i voli sulla Capitale, dopo essere subentrata alla Sunline che aveva chiuso i battenti dopo appena 8 mesi di esperimenti in più direzioni, ha cessato anch'essa di decollare da Levaldigi.

Ufficialmente perché i passeggeri era divenuti con l'andar delle settimane esigui per via dell'aeromobile troppo piccolo e ballerino, quindi poco appetito.

In realtà sembra perché anch'essa alle prese con problemi finanziari enormi, e costretta a vendere i due aerei in suo possesso.

Sempre la versione ufficiale vuole che tra due mesi la medesima compagnia sia

di nuovo in grado di presentarsi sul mercato con due velivoli più pesanti e più capaci e quindi possa con tranquillità garantire un volo quotidiano sicuro ed affidabile in tutti i sensi.

Ma a guardarla in contropiede questa versione appare abbastanza poco credibile; tanto è vero che i due tenaci politici dell'Amministrazione Provinciale, l'assessore

Rosciano ed il consigliere provinciale Mauro, che sono anche il primo presidente dell'aeroporto ed il secondo amministratore delegato del medesimo, sono volati subito a Roma per cercare agganci con chiunque fosse in grado a breve di subentrare e garantire di nuovo il servizio di linea su Roma.

Non è ben chiaro ancora con quali concreti risultati

essi siano tornati a casa. Ma stranamente questi

(continua a pag. 2)

A caccia di soldi della Cee

## Maquillage per la montagna

Non sono molti a sapere che ormai una gran parte dei finanziamenti e delle agevolazioni verso i settori economici e gli ambienti sociali più deboli arrivano essenzialmente dall'Europa Comunitaria e non più dallo Stato.

Si tratta spesso di aiuti di non lieve entità, an-

che se ovviamente solo con essi non si può pensare di risollevare di colpo le aree deboli.

Le aree di montagna rientrano nel panorama dei sostegni comunitari e proprio in questi giorni sono scaduti i termini di uno di questi programmi, "Leader", una strana si-

(continua a pag. 17)

## Voglia di esserci

Al pomeriggio tardi di venerdì 21 ottobre, quando si trattava di sbaraccare la tenda che per 3 giorni gli operai della Michelin hanno

mantenuto in piazza Galimberti, faceva freddo, aveva appena cessato di piovere e pochi quel giorno si erano

(continua a pag. 2)

Gli operai Michelin in piazza Galimberti



## STUDIO EFFE

via Divisione Cuneense 1  
12023 CARAGLIO  
Tel. e Fax 0171-817122

TV- SAT - TELEFONIA  
RICETRASMITTENTI  
CAR STEREO  
IMPIANTI HI-FI

- cavi, accessori
- trattamenti di acustica ambientale
- show-room privata
- dimostrazioni CD e dischi audiophile
- lavaggio dischi con macchina professionale V.P.I.
- consulenza personalizzata



Gli alimenti ai figli dei coniugi separati

## L'ex marito è moroso

di Daniela Bruno

Diminuiscono i matrimoni, aumentano le donne che lavorano, rimangono stabili le separazioni. «Un maggior numero di cause di separazione c'è stato negli anni subito dopo l'approvazione del divorzio, nel '70.» spiega Angela Pasi-

netti, avvocato cuneese.

Un boom preventivo, che legalizzava annose separazioni, riconosceva nuovi figli e nuove famiglie, grazie alla legge che introduceva anche in Italia il divorzio. Pasinetti, civilista attenta e sensibile, delinea un quadro realista delle fa-

(continua a pag. 6)

Da 30 anni gemellata  
Da Nizza a Cuneo

A dire il vero, pochi si sono accorti che il 1994 è stato l'anno del trentesimo anniversario del gemellaggio tra Cuneo e Nizza. Ben venga quindi la mostra di Gabriele Basilico che risulta a tutti gli effetti co-prodotta dal Comune di Cuneo e da una grande istituzione cul-

(continua a pag. 8)

**□ Poca testa troppe idee**

ternazionale che affiderà ad un unico committente il collegamento Nizza Cuneo attraverso il Mercantour (a pagamento) e il traforo di Tenda (gratuito). Per quest'ultimo la commissione ha affermato che verrà utilizzato il progetto della Provincia, già pronto.

A Parigi, contemporaneamente, Comino andava in direzione del tutto diverso: «i ministri hanno concordato sull'urgenza di procedere immediatamente alla gara per il nuovo tunnel del Tenda. L'opera sarà realizzata in autofinanziamento, attraverso il pedaggio. Tempi molto rapidi: i ministri hanno concordato un incontro di vertice, cui presenzieranno anche i ministri per i lavori pubblici, il francese Bosson e l'italiano Radice, da tenersi a Cuneo a dicembre».

Il 29 settembre scorso il ministro degli Esteri Martino ribadiva al suo collega francese, con un atto ufficiale, che i due governi riconoscevano i lavori di una Commissione intergovernativa incaricata di preparare «un accordo franco italiano per la realizzazione del collegamento Nizza Cuneo attraverso le valli Tinée e Stura e per la ricostruzione del tunnel di Tenda, per assicurare la continuità del collegamento regionale tra Val Roya e Val Vermenagna».

Dunque, due orientamenti nettamente diversi: da una parte si lavora per un "Tenda" gratuito, traffico regionale, insieme al Mercantour, a pagamento, per i grandi flussi. Dall'altra Comino dice di puntare su un Tenda a pagamento, svincolato dal Mercantour. Chiaramente due opere incompatibili: l'una escluderebbe l'altra.

Grande è la confusione sotto il cielo: tante teste, tante idee? Quando si governa, di "testa" dovrebbe essercene una sola, magari anche con poche idee, ma chiare. Altrimenti si fa soltanto la figura degli irresponsabili.

**□ Capitani?**

due amministratori proprio in questi giorni, che dovrebbero essere per loro assai tristi per l'ennesimo tonfo, ostentano una singolare euforia.

Parlare con loro oggi si rischia di immergersi in un'atmosfera che ha del surreale, quasi onirica.

Sono più speranzosi che mai, quasi non fossero reduci da un'ennesima nasata: parlano delle splendide possibilità che Levaldigi potrebbe avere dalla burrascosa vicenda di Caselle, dove un pretore ha fatto chiudere lo scalo torinese ai voli notturni.

Ed essi sono convinti che da quell'incidente torinese Levaldigi potrebbe divenire lo scalo alternativo notturno a Caselle e addirittura a Milano nelle notti invernali di nebbia.

A nulla vale far loro presente che Torino di notte spegne anche il radiofaro che estende la sua copertura su Levaldigi.

Essi ribattono che Milano ha già garantito con i suoi strumenti radar la protezione su Levaldigi.

Il cronista, sempre perplesso, insiste nel far presente che i voli notturni sarebbero un costo supplementare non indifferente, per il mantenimento notturno di personale disponibile a terra.

Ma essi ribattono che si tratterebbe comunque solo di atterraggi fatti su preavviso, in modo da aver la possibilità di allertare il personale occorrente (pompieri e controllori di volo), per metterlo di nuovo in libertà subito dopo l'atterraggio.

Ma come smaltire di notte 60 o 70 passeggeri da Levaldigi verso Torino o Milano?

Ma le compagnie potrebbero provvedere a venirli a prelevare con appositi pullman, ribattono impertentiti i due.

Insomma al cronista, assolutamente ignorante in materia aeroportuale e come tutti i montanari molto radicati alla terraferma, viene il sospetto di trovarsi davanti ad una disperata fuga in

avanti, propria di chi, vedendosi fallire un normale piccolo volo di linea, si aggrappa con le unghie a possibili, sperabili prospettive che permettano alla stazione di sopravvivere alle contingenti, anche se costanti e ricorrenti, disavventure.

Forse Rosciano e Mauro non sono degli incalliti visionari; forse hanno ragione loro a pensare che Levaldigi, anche solo con il traffico notturno ed alternativo, potrà fra breve riuscire ad entrare nel giro delle grandi compagnie europee, che non possono fermarsi davanti alla chiusura notturna pretorile di Caselle od a quella per nebbia di Linate.

Forse questo loro intestardirsi su occasionali fortune, derivanti dalle disgrazie altrui, può essere un escamotage per arrivare più in fretta alla fine del '96, quando i voli in Europa saranno completamente liberalizzati, per cui le compagnie aeree saranno padrone di scegliersi gli scali che meglio faranno al caso loro.

Potranno ad esempio privilegiare Levaldigi che ha costi di atterraggio, di decollo e di rimessaggio decisamente inferiori a Torino, Milano e Genova, senza più essere vincolati agli attuali rigidi accordi tra l'Alitalia e le altre compagnie di bandiera.

Questo sarà tutto vero ma resta il fatto che Levaldigi se rimane quel piccolo aeroporto di provincia, se non trova legami solidi con territori e bacini di utenza più vasti e magari anche con altri scali, assai difficilmente riuscirà ad uscire dalla fase asmatica, dilettantesca ed assai onerosa per la collettività, nella quale si è dibattuto in questi travagliati anni.

**□ Voglia di esserci**

avventurati in mezzo alla grande piazza per cercare di capire che cosa ci facessero quelle persone sotto una tenda militare.

Eppure quegli operai erano allegri.

Avevano testimoniato quasi da soli la loro incazza-

tura con il Governo Berlusconi per i suoi colpi di mano sulle pensioni.

Ma erano contenti lo stesso: erano riusciti a portare una testimonianza di battaglia in favore dei tanti, che quarantenni o cinquantenni vicini ai 35 anni di contribuzione previdenziale, si sono visti svanire come in un soffio la possibilità di dire di aver già fatto la propria parte per la società.

Non c'erano tra loro giovani ventenni: avevano tutti o quasi i capelli già grigi, qualcuno addirittura completamente bianchi.

Erano lì a testimoniare che gli spot televisivi di Berlusconi, quelli fatti per spiegare l'equità delle misure governative, non avevano fatto breccia.

Forse i tre giorni di questo presidio pubblico, per il quale il Comune di Cuneo ha voluto anche l'esoso pagamento del plateatico, per l'inclemenza del tempo non avevano sortito l'effetto propagandistico che essi avevano sperato.

Tra l'altro avrebbero dovuto anche avere il cambio da lavoratori di altre aziende; ma in pochi dagli altri posti di lavoro si sono presentati; ed essi hanno fatto da soli.

Anzi venerdì, più combattivi che mai, l'argomento principale era quello di prepararsi alla manifestazione nazionale di novembre a Roma in modo da arrivare in tanti a quella scadenza.

Operai maturi, coscienti di combattere una battaglia giusta e consapevole nonostante tutto di non essere più isolati; di far parte di quel vasto consenso che una settimana prima aveva portato a sfilare per le vie di Cuneo tre o quattro mila persone.

Forse è troppo presto per parlare di un superamento dello spirito individualistico ed egoistico che ha spadroneggiato negli anni scorsi anche tra i lavoratori dipendenti, del formarsi in pratica di un nuovo blocco sociale popolare.

Ma lo sforzo in questo senso sostenuto dagli operai della Michelin non va lasciato cadere.

**□ Per il bene della città**

fronti potrebbero rimanere come stanno. Ma non è il caso di essere rigidi a tutti i costi: si può ridurre il compenso per il sotterraneo (cinquanta milioni l'anno) in proporzione ai posti mancanti, arrivando a 37 milioni e mezzo. Su altre soluzioni, entro questi limiti, si può discutere.

2) Si riduce la tariffa a 1000 lire per l'ora intera, e a quattrocento per la mezza ora.

Con una delibera che espliciti quali sono le quote del comune e quali quelle dell'Apcoa. Basta lasciare invariata la quota di quest'ul-

**Farmacie di turno**

- Giov. 27: Beato Angelo - corso Nizza, 46
- Ven. 28: Comunale 1 - P. Europa
- Sab. 29: Comunale 3 - via Teresio Cavallo, 7 (Quart. S. Paolo)
- Dom. 30: Salus - corso Nizza, 59
- Lun. 31: Comunale 2 - via Bongioanni, 42
- Mart. 1: Bertero - via Roma, 19
- Merc. 2: Centrale - via Roma, 39.

tima per regalarle un grande vantaggio. Possiamo essere generosi, fino a questo punto.

3) Si individuano nell'intera città i posti nei quali sarebbe utile introdurre la "zona blu", e la si regola secondo le necessità della città.

4) Si fanno i conti: con una politica avveduta, il Comune può contare su un incasso annuo dell'ordine dei trecento milioni. Non è certo poco: potrebbero servire a rimborsare un mutuo con cui mandare in porto opere delle quali si parla da tempo. Crediamo che un cittadino pagherebbe molto più volentieri il suo parcheggio se vedesse sulla macchinetta un memento del tipo "i tuoi soldi servono per rendere possibile la cardiocirurgia in città" oppure la ristrutturazione di palazzo Samona per l'Università, oppure...

4) Salterebbero fuori 300 / 400 posti. Per questi il Comune dovrebbe indire una nuova gara d'appalto, cercando di ottenere le condizioni migliori. E' prevedibile che la Apcoa, che già ha personale e impianti sul posto, sia in grado di fare una buona offerta, vantaggiosa per il Comune. Altrimenti, non c'è nessun problema serio di "omogeneità".

Una proposta che ci sembra equa: tiene conto delle esigenze di tutte le parti in causa, dei cittadini e della città.

Un punto di vista che mette al centro la collaborazione; in quest'ottica si potrebbe anche pensare a forme di "aiutanti vigili" per il controllo dei parcheggi, liberando i veri vigili per mansioni più "professionali".

**□ Perché non siano rapine**

Le osservazioni principali riguardano l'uso disinvolto

**Chi va, chi viene e chi si mette insieme**  
Notizie dallo Stato Civile del Comune di Cuneo

**Nati**  
VIADA Orietta - GAVIGLIO Sofia - AMORICO Francesco - BERARDENGO Andrea - FRAGALE Giuseppe - COLETTA Corrado - BERNARDI Veronica - ALFERO Giuditta - BERGÈSE Yenla - MARRO Paolo - SANTOMAURO Vincenzo - RAVERA Simona - GALLO Luca - AIMAR Nadine - BRUNO Francesca - BRUNA ROSA Sara - VERCELLONE Barbara - SESIA Debora - RISSO Giada - MONFORTE Isabella - VALLA Cristina - ARIMONDI Andrea - LORENZI Christian - BERGIA Roberto.

**Matrimoni**  
MARZO Antonio operaio da Cuneo con BRUNETTO Monica operaia da Borgo San Dalmazzo - MACAGNO Eraldo pavimentista da Cuneo con MUSILLI Sandra cameriera da Barrea - CAPIZZI Santi impiegato da Cuneo con LA PAGLIA Maria studentessa da Enna - FINO Corrado geometra da Cuneo con GALLO Grazia insegnante da Cuneo - BONOMI Paolo impiegato da Borgo San Dalmazzo con RINAUDO Maura impiegata da Cuneo - FONTANA Attilio commerciante da Cuneo con FERRERO Cinzia coad. artigiana da Cervasca - PEPINO Elio ag. Polizia di Stato da Robilante con SPAMPINATO Cristina Ass. studio dentistico da Cuneo - ELLENA Claudio impiegato da Villar San Costanzo con BARRA Wilma impiegata da Cuneo - GIUNTA Gaetano agente di polizia da Cuneo con TORTONE Francesca commerciante da Castelletto Stura - BORELLO Michele operaio da Fossano con ARNAUDO Marialaura educat. professionale da Cuneo - RASO Gianfranco operaio da Racconigi con GONELLA Carmen vigilatrice d'infanzia da Cuneo - SANTARELLI Carlo militare Guardia di Finanza da Cuneo con VECCHI Cristina odontotecnica da Latina - BOLLA Renzo pensionato da Torino con BRUNO Gabriella barista da Cuneo - CALABRESE Michele impiegato da Cuneo con MOROSINO Simona impiegata da Cuneo - GRILLO Mirco medico da Cuneo con BARABINO Gabriella impiegata da Genova - PAROLA Bruno operaio da Cuneo con BORGOGNO Viviana impiegata da Caraglio - MERENDA Sergio impiegato da Cuneo con ROAGNA Bruna insegnante da Canale - ROSSI Alberto studente da Caraglio con SOGLIO Antonella insegnante da Cuneo - MAFFI Riccardo fotografo da Cuneo con GARNERO Maria infermiera prof.le da San Damiano Macra - JARRE Roberto impiegato da Borgo San Dalmazzo con AUDISIO Antonella impiegata da Cuneo - VIALE Pierluigi artigiano da Cuneo con AUDISIO Bruna insegnante da Borgo San Dalmazzo - DUTTO Claudio autista da Cuneo con GIRAUDO Anna operaia da Borgo San Dalmazzo.

**Morti**  
SIBONA Agnese cl. 926 casalinga da Pinerolo - MERLINO Luigia cl. 904 pensionata da Cuneo - ABRATE Ottavio cl. 937 verniciatore da Cuneo - CANUTO Livio cl. 929 pensionato da Cuneo - OTTA Aldo cl. 959 operaio da Cuneo - PAROLA Carlo cl. 909 pensionato da Busca - MOLINARO Maria cl. 912 pensionata da Boves - TOLOSANO Bartolomeo cl. 922 pensionato da Dronero - BIANCO Maria cl. 906 pensionata da Roccavione - GAIO Pierina cl. 917 casalinga da Torino - MANDRILE Giovanni cl. 919 pensionato da Cuneo - RAINELLI Gianna cl. 930 casalinga da Dogliani - GIUBERGIA Lucia cl. 891 pensionata da Cuneo - GARVETTO Pietro cl. 913 pensionato da Garesio - RUSSIANO Giuseppe cl. 930 pensionato da Roccavione.



Pubblichiamo volentieri, anche se in ritardo questa foto che ci è stata inviata da alcuni abitanti di Madonna dell'Olmo. Si riconoscono da sinistra Attilio Boghetto, Franco Riba e Giovanni Peano che, insieme ad altri sono stati tra i principali animatori delle manifestazioni con le quali la frazione ha celebrato il 250° anniversario della storica battaglia avvenuta durante il VI° assedio della città, nel settembre del 1744, quando governatore di Cuneo era il barone tedesco Guglielmo Federico di Leutrum.

*Perché bisogna trovare altri 311 parcheggi a pagamento? All'origine di tutto sembra esserci un calcolo sbagliato*

**Povera Apcoa, è stata truffata: le hanno detto 420, ma ha trovato solo 310!**

Bisogna trovare nuovi posti da destinare a parcheggio a pagamento! Perché? Perché si è affidato alla Apcoa un parcheggio dicendole che conteneva 420 posti, ma poi le sono stati consegnati solo 310 posti!

Questo è il discorso che è tranquillamente passato in questi mesi. Riconosciamolo, ci siamo cascati anche noi, travolti dalla simpatia per un personaggio come il dottor Ragni, dirigente Apcoa. Il quale già il giorno di inaugurazione del parcheggio ci spiegò che le cose non erano come apparivano sul capitolato,

eccetera, eccetera.

Come mai questa diminuzione così vistosa? La costruzione, intendiamoci, è eccezionale - era la risposta - ma i progettisti non possedevano cognizioni adeguate sui parcheggi. Quando siamo arrivati, ci siamo accorti che la sicurezza, che le norme Cee...

Negli ambienti del Comune nessuno (almeno, pubblicamente) metteva in dubbio il buon diritto della Apcoa a fare fuoco e fiamme, a rescindere il contratto e ad andarsene, chiedendo i danni.

Conseguenza: cerchiamo una soluzione per cal-

marla. Anche perché di clienti per il sotterraneo non se ne vedono: l'ultima cosa che vogliamo è un altro fallimento, dopo quello dei Turco... Per sistemare le cose, siamo praticamente obbligati a trovare per l'Apcoa altri posti in superficie.

Una catena di ragionamenti che si appendeva a una condizione iniziale assunta come indiscutibile: il Comune "deve" far ritrovare alla Apcoa i posti che le spettavano nel capitolato, e che inaspettatamente sono venuti a mancare. In base a quale legge?

E un'altra storia...

**Ma no: quando ha fatto la sua offerta, "doveva" già sapere quale era la situazione!**

La assegnazione del parcheggio è stata alquanto travagliata, e discussa.

Nella primavera del 91 si giunse alla conclusione di una prima gara d'appalto. Era stata posta dal Comune una condizione che apparentemente avrebbe dovuto scremare le ditte più serie, ma che in realtà non costituiva un indice credibile: quello della preventiva gestione di un parcheggio sotterraneo per almeno cinque anni.

Giunsero due offerte: quella della Apcoa, che offriva 42 milioni l'anno (in tutto!) e quella di una concorrente, una ditta di Macerata, che ne offriva 144. L'assessore Algranati spinse perché venisse accettata la prima offerta, sostenendo che la seconda ditta non era "affidabile", in quanto non possedeva il requisito richiesto. Fu smentito dagli interessati, con una documentazione del Comune di Rovereto.

Ne seguì un curioso contenzioso, al termine del quale, malgrado le pressioni di Algranati, si arrivò alla decisione di rifare la gara.

La si rifecce con la clausola capestro, e di nuovo a trattativa privata (Perché? per evitare che intervenissero i maceratesi, bollati come "inaffidabili").

Il 5 maggio del 92 la Giunta Comunale prese atto delle richieste di invito, ne escluse quattro perché non avevano il famoso requisito, e ne invitò tre, fra cui l'Apcoa, a produrre la propria offerta per la gara ufficiosa.

Sentite cosa doveva contenere:

*"Dichiarazione con la quale codesta Impresa attesti di essersi recata sul posto, e di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione delle tariffe e delle condizioni*

*contrattuali e che possono influire sulla esecuzione della gestione e di aver giudicato le tariffe stesse remunerative e tali da consentire l'offerta presentata."*

Dite voi se, con una clausola del genere, la Apcoa può sostenere di aver avuto delle "sorprese"!!

Deve aver visto tutto, deve aver fatto un sopralluogo, deve aver contato i posti disponibili. E lo ha fatto certo con cognizione di causa: come sostiene Algranati, la Apcoa ha una lunga esperienza, non è l'ultima venuta, sa prevedere le difficoltà "tecniche" e i "problemi di sicurezza" che si possono verificare in un parcheggio sotterraneo. Di conseguenza nel momento in cui ha fatto l'offerta deve necessariamente essersi accorta che i posti non erano 420. A meno che qualcuno, nottetempo, non ne abbia rubato un centinaio: un po' improbabile, non vi sembra?

**Ma di quei cento posti in meno, qualcuno è responsabile?**

Per circa dieci anni l'assessore Algranati e i suoi sostenitori ci hanno magnificato "l'affare" di piazza Boves: alla fine il Comune avrebbe ottenuto, senza spendere un soldo una autorimessa di 420 posti! I cuneesi hanno fatto i loro conti. Vabbè, abbiamo perso una piazza (adesso è brutta, ma anche prima...), per dieci anni abbiamo avuto il centro storico con un bubbone, ma adesso abbiamo una rimessa che, fatti i conti (diciamo un venti milioni a posto?) potrebbe valere sugli otto miliardi e mezzo. In caso di bisogno, si potrebbe vendere...

Di punto in bianco, a giugno di quest'anno, la scoperta che i posti non erano 420. Ci siamo sbagliati a contare, dice qualcuno: sono un centinaio di meno. Rifacciamo i conti: è svanita nell'aria una bella cifra, diciamo un paio di miliardi.

Quando guardate il prestigiatore, che gira

nelle mani fiori, fazzoletti, colombe, e a un certo punto ve le fa sparire sotto il naso, restate ammirati, e vi chiedete in quale istante tra i vorticosi movimenti sia riuscito a nasconderele.

Qui il prestigiatore ha fatto sparire cento posti:

**Galline in mostra**

A Cuneo, a Borgo S. Giuseppe, nei locali della concessionaria Citroën, nei giorni 29 e 30 ottobre avrà luogo la 1ª Esposizione Avicola "Città di Cuneo". Saranno esposte galline, anatre, fagiani e colombi di numerose razze, da parte di allevatori italiani ed anche francesi.

Gli animali saranno valutati da esperti e gli espositori si contenderanno i titoli ed i premi posti in palio.

La manifestazione è organizzata dal Club Co-

siamo curiosi di capire quando questo sia successo, in quale fase della travagliata storia di piazza Boves.

Tra l'altro, una così vistosa diminuzione del patrimonio dei Cuneesi, viene accettata senza battere ciglio?

Con questa lettera del 29 agosto scorso la ditta concessionaria ha dettato le sue condizioni, minacciando di andarsene **L'Apcoa scrive: «Devi fare così!»** **E il comune obbedisce...**

....«1. Delibera e conferma dell'amm.ne di Cuneo che la Tosap non è dovuta né su parcometri né su parcheggio.

2. Definizione della viabilità nuova e della specifica viabilità atta a condurre gli automobilisti al parcheggio interrato di p.zza Boves.

3. Installazione della segnaletica verticale secondo studio Apcoa.

4. Definizione e delibera dei posti auto sulle strade a parcometro in c.so Nizza da p.zza Galimberti a c.so G. Ferraris, incluso piazzale Europa. (Per mercoledì il comandante Scarlata ha promesso la carta dettagliata con le delimitazioni dei posti auto).

5. Conferma che nel caso vengano cancellati o ridotti posti auto sulle strade, gestiti a parcometro, a titolo di compensazione, verranno concessi ad Apcoa altri posti auto sulle strade in una zona delimitata sulla mappa cittadina a cura di Apcoa.

Il principio si applica anche se avvengono differenziazioni di orario come ad esempio: in via Roma sospesa al martedì (entro incontro

di venerdì 2/9).

6. Orari di pagamento su parcometri: 08.00 - 20.00.

7. Definizione dei posti auto attualmente disponibili in c.so Papa Giovanni XXIII che in caso di trasformazione del corso in via di scorrimento ed a senso unico dovrebbero scomparire.

8. Decisione su cosa e come si intende operare per i posti auto sulle strade di Cuneo vecchia, destinati ai residenti. La proposta di concedere 600/700 permessi gratuiti (la scorsa settimana erano stati indicati 100 permessi a pagamento lire 30.000 mese incluso va a favore di Apcoa) con una disponibilità indicata dal comando dei vigili urbani di 661 p.a. almeno nelle zone indicate come 1, 2, 3, e 4, dello studio, non è coerente in quanto i "permessi gratuiti" corrispondono al numero di posti auto disponibili, a meno che i posti auto "utili" non vengano ridotti eventualmente a 100.

In questo caso il controllo della sosta da parte dei vigili, è l'unica garanzia di funzionamento del provvedi-

mento.

9. Conferma che a dicembre, di domenica non verrà utilizzata la parte interna di piazza Galimberti come parcheggio gratuito. In queste ricorrenze, sia parcheggio che parcometri dovrebbero rimanere operativi. (Entro venerdì 02/09/94).

**Conclusioni**

*Assolutamente non siamo più in grado di subire ritardi nelle conferme di quanto richiesto, tantomeno siamo disponibili a mutamenti continui di opinione oppure di idee circa argomenti che influenzano la già drammatica situazione economica del parcheggio di p.zza Boves.*

*Non ricevendo risposte definitive, sicure e stabili (come da scaletta per ciascun argomento), nostro malgrado, dovremo procedere nei modi dei quali siete già a conoscenza.»*

**PUNTI 1,2,3,4,6: FATTO!**

*Sugli altri, non sappiamo (l'assessore chiarirà le idee ai cittadini?)*

**GOLF, GOLF, GOLF, GOLF!**

Letto CD di serie.

Servosterzo di serie.

Alzacristalli elettrici di serie.

Chiusura centralizzata di serie.

**Qual è l'unica che oltre a darvi tutto vi dà anche l'aria condizionata di serie?**

La nuova Golf Pink Floyd Air 1600 vi offre di serie anche un clima temperato tutto l'anno, ad un prezzo mitigato. Oltre a darvi la sicurezza Volkswagen. Oltre a darvi le emozioni di una Golf. Oltre a darvi tutto il resto. Più di così.

**Da lire 25.978.000\***  
VERSIONE 3 PORTE

**Nuova Golf Pink Floyd Air 1.6** **C'è da fidarsi.**

**auto Fontana**

Concessionaria per Cuneo e provincia VOLKSWAGEN - AUDI

OFFICINA E AUTOCARROZZERIA SPECIALIZZATA  
INSTALLAZIONE CONDIZIONATORI ARIA E ANTIFURTI  
MAGAZZINO RICAMBI - AUTOCCASIONI - SOCCORSO - AUTONOLEGGIO

Via A. Fontana, 6 - BORGO S. DALMAZZO - Tel. 0171-261222 - Fax 0171-260246

Settimane co-sponsor con Volkswagen per la tournée italiana dei Pink Floyd: Torino 13 settembre, Udine 15 settembre, Modena 17 settembre, Roma 19 e 20 settembre.

*Le piogge in piazza Boves*

## L'occasione buona per rifare tutto

Il maltempo dei giorni passati ha reso evidente uno dei tanti difetti della struttura sotterranea di piazza Boves. Piove, piove dentro. L'anno scorso, prima della consegna al Comune, il curatore fallimentare che ha la proprietà del manufatto aveva proceduto all'intero rifacimento del selciato nella parte centrale, e ad una nuova impermeabilizzazione.

Non è bastato; nei locali che dovrebbero essere destinati a negozi, proprio sotto il sagrato, continuano le infiltrazioni di acqua. Non è bastato neppure svuotare la vasca, in cui nuotavano non troppo entusiasti alcuni pescioni rossi introdotti da una mano gentile.

La necessità di un rifacimento radicale si sta facendo certezza. Contemporaneamente, guarda caso, si vanno moltiplicando le dichiarazioni di disponibilità al rifacimento "estetico" del sagrato, per venire incontro, si dice, alle richieste diffuse tra la popolazione. Le più

estremiste, che chiedono il completo rifacimento, le più benevole, che si limitano a chiedere l'abbattimento delle schegge di memoria, agli angoli.

Insomma, un rifacimento farebbe tutti contenti. Rimane una domanda, piuttosto interessante: chi pagherà?

Dopo due aste andate deserte, se ne propsetta una che dovrebbe far contento il dottor Ruffino, curatore fallimentare. La catena di supermercati torinese SG dovrebbe aprire un punto vendita nel sotterraneo, ma ha bisogno di una cinquantina di parcheggi. Ruffino è pronto ad offrirli. Aggiungerà il ricavato al gruzzolo (più di due miliardi) che ha ricavato le pazienti azioni di revocatoria nei confronti di chi aveva in precedenza acquistato box.

Intanto si profilano iniziative per rivitalizzare la piazza: dalle prime settimane di novembre dovrebbe essere utilizzata per un mercato delle auto.

Critiche alle proposte di modifica della legge sulle adozioni

## I bambini hanno bisogno di genitori veri, e non di nonni!

tiamo integralmente.

### Testo della petizione

I bambini in situazione di abbandono materiale e morale hanno bisogno di genitori veri, non di nonni. Attualmente vi sono circa 20 domande per ogni bambino adottabile; le richieste sono già troppe ed è assurdo ingolfare i Tribunali per i minorenni di pratiche inutili. Infatti, su 100 domande di adozione, 93 non sono state accolte per mancanza di bambini italiani adottabili. D'altra parte, in base alle norme vigenti, gli ultracinquantenni possono adottare (fatta salva la differenza massima di età di 40 anni). Chiediamo al Ministro Guidi, al Governo e al Parlamento di non innalzare a 50 anni la differenza di età fra gli adottanti e il bambino, ma di conservare il limite attuale di 40 anni.

\*\*\*

I minori ricoverati in istituto sono ancora 40 mila. Com'è dimostrato a livello scientifico, la loro

personalità è gravemente e spesso irreparabilmente danneggiata a causa della carenza di cure familiari che l'istituto non può fornire.

### Richiediamo quindi l'impegno prioritario del governo e del parlamento per:

a) il rilancio delle iniziative alternative al ricovero: ritorno nella propria famiglia, adozione di fanciulli in situazione di abbandono materiale e morale, affidamenti familiari a scopo educativo, creazione di comunità alloggio di 6-8 posti;

b) la conferma e valorizzazione dell'adozione: dichiarazione tempestiva di adottabilità dei minori in situazione di abbandono materiale e morale, diritto del minore ad una famiglia completa (due genitori con o senza altri figli), accertamenti delle capacità educative degli adottanti, parità dei diritti/doveri della famiglia adottiva rispetto a quella biologica;

c) l'approvazione di misure idonee a garantire la corretta adozione in Italia di bambini stranieri. Va stroncata ogni forma di mercato con la stipula di accordi con i Governi dei Paesi d'origine dei minori e vanno affidati esclusivamente ad organizzazioni autorizzate il reperimento all'estero dei minori dichiarati adottabili e il loro trasferimento in Italia.

### Comitato

**promotore cuneese:**  
Acli Cuneo - Associazione Amici dei Bambini - Associazione la Cascina - Associazione Nazionale Famiglie Adottive e Affidatarie - Centro Italiano per l'adozione Internazionale - Commissione minori C.n.c.a. - Comunità di Mambre - Comunità Emanuele.

A Cuneo la raccolta di firme è coordinata dall' A.N.F.A.A., segreteria aperta ogni venerdì dalle ore 16 alle ore 18 presso il consultorio di Via S. Pellico n. 5 (Tel. 630867).

## Breve ma intensa l'estate in vasca

Difficile individuare le cause, ma il fenomeno è indiscutibile: i cuneesi questa estate hanno dato l'assalto alla piscina scoperta.

Gli ingressi individuali sono cresciuti addirittura del 60%: sono stati 24.088 nel '94 contro i 15.817 del '93.

Più 72% i partecipanti ai Centri Estivi del Comune e della Provincia: 2.363 del '93 contro i 4.069 del '94.

Come mai questa affluenza inusitata? Per molti le maggiori ristrettezze dei bilanci familiari hanno consigliato vacanze meno esotiche e meno costose ma sempre a contatto con l'acqua. Ha contribuito l'estate

particolarmente calda e afosa, con un numero di giornate assolate superiore alla media.

E' anche la nuova sistemazione dell'area intorno alla piscina scoperta, con nuovi alberi, aiuole, fiori, prati.

Con un afflusso così entusiasmante, ci si sarebbe atteso che la gestione sfruttasse al massimo la congiuntura favorevole.

Invece, inopinatamente, la piscina è stata chiusa già la settimana successiva al ferragosto.

Resta tuttora aperto il problema del rifacimento dell'impermeabilizzazione, che genera sprechi considerevoli di energia.

## C'è bisogno di un "antitrust" anche per la piscina di Cuneo?

«Chiedo soltanto che alla mia associazione sia riconosciuto il diritto di avere disponibile la piscina per qualche ora la settimana, per tenere corsi di Nuoto».

Il signor Enzo Maldari rappresenta la Aics, Associazione Italiana Cultura e Sport. Una associazione di rilievo nazionale cui in provincia di Cuneo fanno capo un migliaio di iscritti e una quindicina di circoli.

Da quattro anni Maldari avanza la sua richiesta; ora al Comune, ora alla Gis (Gestione impianti sportivi, società alla quale è affidata la gestione della piscina).

Senza ricevere mai

una risposta adeguata.

«Mi devo rivolgere alla Gis che gestisce la piscina con una convenzione vergognosa - afferma senza mezzi termini Maldari - che prevede la divisione degli utili tra le società di gestione, e il ripianamento delle perdite da parte del Comune».

Signor Maldari, non sarà per caso invidia la sua, la voglia di essere invitato a dividere la torta insieme alle altre tre società Uisp, Libertas e Cuneo Nuoto) che hanno dato vita alla Gis?

«Nemmeno per sogno. Ripeto, ho chiesto solo di poter usufruire, alle stesse condizioni delle

altre associazioni di alcune ore di piscina. In alternativa, mi sarei accontentato dello sconto di due mila lire sul biglietto per gli associati Aics, come si fa con i militari e altre categorie».

Qualcuno sostiene che lei rappresenta solo se stesso, e che fa tutto questo casino solo per avere un biglietto gratis in piscina.

«E' una falsità. Io chiedo solo che venga riconosciuto alla mia società quello che è riconosciuto alle altre. E' una società che ha rilievo nazionale, associata al Coni, riconosciuta dal Ministero degli Interni, che organizza gare di levatura internazionale. E' inutile che cerchino di gettare il discredito su di me. Chiedo solo che la piscina sia gestita tenendo conto dei bisogni di tutta la città, e non solo delle tre società che esistevano nell'89, quando fu firmata la convenzione. E' vero, la Aics è nata dopo: ma basta questo per tagliarla fuori dalle attività della piscina?»

Maldari ha mandato lettere in comune, rimaste senza risposta. Alla fine è ricorso all'avvocato che segue le vicende della sua associazione in Piemonte, l'avvocato Marzano di Torino. E' un nome che ricorda qualcosa: ex vicesindaco del capoluogo, socialista, Marzano fu implicato in una qualche piccola tangente politica piemontese.

Questo non significa che non sia un buon professionista: come tale Maldari lo ha consultato. E non nasconde le ascendenze "ex socialiste" della sua associazione. Che tuttavia è riuscita a sopravvivere al tracollo del partito e delle sue fortune.

*L'associazione Aics: «Abbiamo gli stessi diritti di Uisp, Libertas e Cuneo Nuoto».*

Che Maldari, malgrado tutto, vada avanti con la sua associazione, ci sembra un buon modo di comportarsi; e riteniamo che le sue richieste meriterebbero un po' di attenzione.

Altrimenti saremmo costretti anche noi a credere, come dice lui, che la piscina sia gestita a Cuneo da una lobby monopolistica un "tripolio" sportivo che tende ad escludere tutti coloro che non ne fanno parte.

**Mai più di domenica**

## Al pallone si gioca al sabato

Ricordate Rita Pavone? «Perché, perché la domenica mi lasci sempre sola» per andare a vedere la partita di pallone, concludeva la canzone a lungo in testa alle classifiche nei lontani anni Sessanta.

Da quest'anno, almeno per le squadre dei dilettanti, la domenica è fuori zona. Si gioca solo al sabato. Accontentate le fidanzate d'Italia? Ma no, più semplicemente salvate le già esauste casse delle squadre minori.

C'è stato un crollo di spettatori, e di incassi, nelle partite domenicali dei dilettanti disertate dai tifosi per seguire quelle dei più blasonati e remunerati professionisti. Ma per impedire l'emorragia le squadre minori, come il Cuneo, da quest'anno giocano al sabato pomeriggio.

**RIPARAZIONI Linea TALLONE**

al SERVIZIO del cliente  
alla SICUREZZA su strada  
alla SERIETÀ di sempre

**BORGIO S. DALMAZZO - VIA CUNEO, 85 - TEL. 266358**

Ti invita al **6<sup>o</sup>**  
Anniversario



# BORGOMERCATO

CENTRO COMMERCIALE

Lunedì **31** ottobre  
siamo aperti tutto il giorno

Domenica **6** novembre

- Mostra Micologica del Gruppo Micologico Bovesano
- Mostra Auto e moto d'epoca
- Castagnata dalle ore 14  
A cura della Pro Loco Valdieri
- Animazione con due artisti

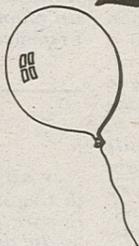


Domenica **13** novembre

- Degustazione prodotti sardi
- Mostra Antiquariato
- Animazione con 3 artisti
- Promozione Autolavaggio della Lavautomat



...per i più Piccini  
zucchero filato e palloncini!



**IPER**  
**STANDA**

**expert**



**FACIT**

**Self**  
Grande Centro del Fai da Te

E ALTRI  
**25**  
NEGOZI  
SPECIALIZZATI

ATALE CUNEO/BORGO SAN DALMAZZO  
ORARIO CONTINUATO  
PARCHEGGIO ILLIMITATO



## Fête des livres et des élèves avec "La Sorbonne"

Samedi 22 Octobre, grande rencontre amicale avec les élèves des collèges de Cuneo et des lycéens de Cuneo et de toute la province qui ont participé aux différents concours lancés par l'Alliance Française, pour la remise des prix à la présence de l'assesseur à l'éducation M. Sebastiano Dalmasso et de M. René Crippa, directeur de la Librairie "A la Sorbonne" de Nice qui a parrainé la manifestation. Les prix décernés concernaient deux différents concours.

L'un, le "concours européen de langue française", réservé aux lycéens, portant sur la rédaction d'une dissertation de sujet économique ou culturel, s'est déroulé au mois de mars passé dans les locaux de l'Institut de Formation Professionnelle de la Région Piémont; l'autre, réservé aux collégiens, stimulait leur fantaisie sur le thème de "la défense et illustration de la langue française", traité d'une façon ironique et créative.

Une animation supplémentaire organisée à l'intention de la centaine d'élèves présents pour tester leurs connaissances sur la vie quotidienne des Français, avec, là aussi, une distribution de livres, a remporté un vif succès grâce à la participation animée et enthousiaste des jeunes élèves.

Selon les mots de M. Crippa qui a tenu pour

la deuxième année de suite à suivre le festival naissant du livre français à Cuneo, le livre est la seule animation qui implique la totalité de nos sens.

En remerciant tous les enseignants, fournisseurs et principaux pour leur aimable collaboration aux côtés de leurs élèves, nous tenons à signaler le palmarès des deux concours:

### Concours européen de langue française:

- Liceo Classico "S. Pellico" de Cuneo: Mlle Luisa Colombo insegnante responsabile M. Franco Guidetti;

- Liceo Scientifico "G. Peano" de Cuneo: Mlle Sonia Ricci insegnante responsabile M. Colette D'Esse;

- Liceo Scientifico "G. B. Vasco" de Mondovì enseignants responsables M. Umberto Polizzi et M. Pietro Cadelli;

- Istituto Magistrale "Rosa Govone" de Mondovì Mlle Lorena Bertola insegnante responsabile: M. Luigi Vallebona;

- Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri "G. Giolitti" di Mondovì Mlle Mara Campogrande insegnante responsabile: Mme Vanda Rossi;

- Istituto Professionale di Stato per i Servizi alberghieri sede coordinata di Dronero: M. Danilo Comba ancienne enseignante: Mme Alice Lorenzin, insegnante attuale: Mme Evelyne Dutto;

- Istituto Tecnico

Commerciale "E. Tesarero" di Fossano: Mlle Caterina Mirabile - insegnante responsabile: Mme Olimpia Rovera;

- Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici di Alba "Piera Cillario Ferrero": Mlle Ivana Alfero insegnante responsabile: Mme Maria Paola Serra;

- Istituto Tecnico Commerciale "C. Denina" di Saluzzo: Mlle Giorgis Cristina insegnante responsabile Mme Gabriella Bori.

### Concours "Défense et Illustration de la langue française":

- Scuola Media "Vittorio Bersezio" di Cuneo: Classe II E Botta Mara insegnante responsabile: Mme Marina Marino;

- Scuola Media "Massimo d'Azeglio" di Cuneo: ancienne enseignante responsabile: Mme Rosangela Giordana insegnante attuale: Mme Sferra;

- Scuola Media "Franco Centro" di Madonna dell'Olmo: Serena Bersezio 3<sup>a</sup> A insegnante responsabile: Mme Beatrice Durbano.

- Scuola Media "Einaudi" de Saluzzo: Enseignante responsabile: Mme Felletti.

- Scuola Media "Emilia Cordero di Montezemolo" di Mondovì Clara Giordano Classe 3<sup>a</sup> C Enseignante responsabile: M. Paolo Blengino.

- Scuola Media di Vezza d'Alba: Claudia Porello insegnante responsabile: Mme Maria Rosa Laguidara.



□ Dalla prima

## L'ex marito è moroso

miglie cuneesi in crisi.

Le situazioni meno litigiose? Quelle in cui entrambi i coniugi si sono formati una nuova famiglia. Certo in questi casi i rapporti si sono moltiplicati, sono aumentati mamme e papà, come anche i fratelli, ma l'essersi ricostruiti una vita autonoma, il non dipendere più affettivamente dal coniuge, permette di raggiungere un equilibrio ottimale tra le nuove famiglie, superando i rancori stratificati con il precedente legame.

Non sempre però la separazione avviene, tutto sommato, con serenità. Sono ancora numerosi i casi di genitori che scaricano sui figli e sull'altro coniuge le proprie insicurezze e le proprie infelicità.

Con tante, piccole, infantili ripicche dove tutto, anche le minime cose, viene rimproverato ed usato per ferirsi reciprocamente. E tirano in mezzo anche l'avvocato, che si sforza di far ragionare, di pacificare, di fare leva sul buon senso.

"Mi ha riconsegnato il bambino un'ora più tardi", "L'ha fatto apposta. Mi ha ridato la bimba tutta sporca", "Ha tenuto per due giorni il piccolo, e non ha fatto niente che non è andato di corpo", "Mio marito ha

cambiato la macchina, avvocato, adesso voglio più soldi".

I soldi, proprio i soldi sono il punto dolente, per le donne separate che non hanno propri introiti: se il marito non vuole pagare, non c'è verso di costringerlo.

Sono di due tipi gli assegni che il marito potrebbe versare all'ex moglie. C'è l'assegno alimentare, purché la moglie sia in stato di indigenza.

Poi ci sono le spese per il mantenimento dei figli, fisse e straordinarie, che possono essere aumentate o diminuite in relazione alla variazione del reddito del padre. Cifre non certo alte, in genere dalle 400 alle 600 mila lire. Casi, rari, (capitano nella ricca terra albese), di uno o due milioni al mese. Appena appena il denaro indispensabile; ma, rileva Pasinetti, se lo stipendio è di un milione e mezzo, c'è poco da spartire.

Per molte, troppe donne inizia il vero dramma, se il marito non paga. Certo, secondo la legge ha l'obbligo di pagare, ma se non lo fa? Il marito inizia a saltare i versamenti per qualche mese, ma la cifra è bassa, la donna aspetta sperando che si ravveda. Solo quando raggiunge qualche mi-

lione, è già passato un anno, la moglie ricorre ad un avvocato. La giustizia è lenta, prima di arrivare davanti ad un giudice passa un altro anno.

Il marito continua a non pagare e viene condannato. Ma c'è la condizionale e dentro non va. Continua a non pagare, il copione viene replicato, fino alla terza condanna. Solo allora rischia effettivamente il carcere: ma intanto sono passati ben nove anni.

I bambini? non sono più tali, cresciuti, malgrado l'indifferenza del padre e i pochi soldi della madre. Quando arriva, la giustizia è drammaticamente tardiva, quasi una beffa.

Gianni Vercellotti, già presidente dell'ordine degli avvocati cuneesi, indica una soluzione: «Il legislatore dovrebbe prevedere che per questo tipo di reati non si applica la condizionale. È una soluzione possibile, che già si è applicata per i reati elettorali. Almeno, già dopo la prima condanna il marito che non paga rischierebbe il carcere, e sarebbe più attento».

Vercellotti ha poca fiducia nella sensibilità del legislatore: dovrebbero essere i movimenti delle donne, dice, ad avanzare una proposta di legge popolare.

## Picche e ripicche

Il caso del famosissimo film Kramer contro Kramer, con la madre che se ne va, e il bambino viene mantenuto ed educato dal padre, non è certo il modello di comportamento cuneese.

Da noi è consuetudine (siamo o no il paese delle mamme?), che i figli se li prenda la madre. E i padri non si lamentano neppure troppo: al padre è sufficiente vederli ogni tanto.

Passando gli anni capita poi che i legami si allentino, che il padre poco per volta sparisca. E che non si ritenga più obbligato a partecipare al mantenimento di un figlio che è sempre più lontano, anche affettivamente.

Qualcuno volutamente fa di tutto per sottrarsi agli obblighi familiari. Certi padri arrivano a licenziarsi per poi farsi riassumere con un contratto in nero per dimostrare di non avere soldi. Oppure intendono proprietà a prestanomi, o vendono tutto ciò che possiedono.

Di necessità virtù: l'avvocato della donna che cerca soddisfazione si improvvisa, con alterne fortune, investigatore. Qualche un

buon colpo gli riesce, anche con gli ossi più duri, i padri lavoratori autonomi: rintraccia i clienti, e ne fa bloccare i pagamenti.

Le donne vivono la separazione con maggiore consapevolezza e responsabilità, sono affrancate dalla necessità di appoggiarsi a qualcuno in grado di mantenerle: ormai quasi tutte lavorano. Quando arrivano alla separazione ci hanno pensato a lungo, non tornano più indietro. Mentre sovente per l'uomo la decisione viene presa in un momento di rabbia, con i ripensamenti del dopo.

Quali i matrimoni più a rischio? Certo quelli tra persone immature: quando ci si sposa perché si aspetta un bambino, caso classico, ma sempre attuale.

Ci si separa quando si scopre che lui è gay o che lei è lesbica. Tendenze nascoste - consciamente oppure no - prima del fatidico sì. Ma anche per motivi molto più banali. L'avvocato, interdetto, si sente confessare: «Mi voglio separare perché lui non mi lascia andare a ballare il giovedì sera. Non ce la faccio più!».

## Corsi di inglese

• **All'Enaip.** Sono ancora aperte le iscrizioni per i corsi di lingua inglese presso l'Enaip di Cuneo; si tratta di corsi ai vari livelli che si svolgono dalle 18.30 alle 20.30 con una media di 60 ore di lezione per la durata di sei mesi circa.

I corsi sono aperti a chi abbia compiuto il 18° anno di età ed avranno inizio a novembre '94 e termine nel maggio del prossimo anno.

Per le iscrizioni rivolgersi presso Enaip di via Monsignor Peano 16. Tel. 0171-693605.

• **Il Consorzio Terziario Donna** organizza, a partire da metà novembre, presso l'Associazione del Commercio, del Turismo e dei Servizi di Cuneo - via Savigliano n. 37 - i tradizionali corsi di inglese e francese (1° e 2° livello).

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla **Top Service Terziario Donna**, telefono 0171-682150 di Cuneo.



di Franca Migliore

Abbigliamento intimo

Maglieria

Uomo - Donna

**BORGO S. DALMAZZO**

Vicolo Airoto, 3

Tel. 0171-266795

Lettera

## La Masca è cambiata?

Lettera

## Bancarotta per Elva?

Al Direttore responsabile de La Masca

Caro Franco,

con questa lettera mi permetto di rendere pubblica una lagnanza ed esprimere una preoccupazione del tutto personale sulla qualità dell'informazione che il giornale fornisce ai lettori.

La lagnanza si riferisce a come è stata recentemente trattata la vicenda dell'approvazione "politica" del progetto SATAP per il collegamento viario Cuneo-Asti. Da questo punto di vista sono sufficienti due esempi concreti che si riferiscono all'ultimo numero (n.32 del 19 ottobre 1994). A pagina 17, ad un mio contributo, più che altro informativo e di commento sull'argomento, è stato incredibilmente assegnato il titolo "La bretella si aggancia al buco" che, essendo in palese contraddizione con il testo, snatura completamente la filosofia del mio modestissimo intervento rendendo anche poco comprensibili le preoccupazioni da me espresse rispetto all'eventualità, nient'affatto remota, che venga riproposto ed accettato, in quanto considerato funzionale sia alla bretella autostradale che al traforo delle Alpi Marittime, il progetto del sottopasso di Cuneo sul quale tanti di noi dissentivano.

Mentre nell'articolo di fondo, intitolato "L'infame baratto", dove hai dato meritevolmente notizia del curioso scambio tra il Re-Sol e la bretella Cuneo-Carrù, Ti sei lasciato andare a considerazioni sull'operato dei tecnici della Commissione VIA che, al di là dell'aspetto specifico, non aiutano a fare chiarezza. Infatti i commenti continuiano ma non vengono dette le cose come realmente stanno: - che la Commissione tecnico-scientifica (composta da 21 membri), che ha espresso parere negativo sulla bretella nel 1992 e nel 1993, ai tempi dei ministri Ripa di Meana e Spini, con la formazio-

ne del nuovo governo è stata esautorata (o epurata) con la scusa di procedere a nuove nomine;

- che il nuovo ministro Matteoli, al di fuori delle regole, per esprimere il suo parere positivo non si è avvalso né del contributo di una nuova Commissione, peraltro non ancora insediata, né di quello dei malfidi dirigenti del Ministero;

- che già da tempo su questa vicenda si operava al di fuori delle regole perché lo scorso anno, su insistenza del Ministro Costa, si era insediata una Commissione anomala, presieduta da Ricciuto, che dopo aver sentito il parere negativo dei tecnici della Via aveva continuato ad operare solo più con tecnici di parte (LL.PP., ANAS e persino SATAP) per ribaltare il giudizio precedente; - che le complicità politiche che hanno sostenuto il progetto SATAP hanno permesso, indotto od obbligato il ministero dei LL.PP. e l'ANAS a risultare inadempienti rispetto al decreto emesso di concerto dai ministeri ambientali che chiedevano il rifacimento del progetto SATAP per la parte relativa alla bretella autostradale indicando in alternativa la direttrice Cuneo-Fossano sulla sinistra Stura; - che questi ed altri elementi, se esaminati attentamente in connessione temporale

all'affare Gavio e soci., la direbbero ad esempio lunga sui legami poco chiari di alcuni politici locali vecchi e nuovi con le società autostradali. La preoccupazione deriva invece dal riscontrare che il giornale da Te diretto si è ormai fortemente caratterizzato (giornalisticamente e politicamente) in ragione delle tendenze personalistiche di quanti (pochi), volontariamente o meno, hanno assunto un ruolo prevalente nella redazione e nella proprietà del medesimo. Tanto è che da molto tempo La Masca non si avvale più di un Comitato di redazione che, bene o male, consentiva la partecipazione

e la discussione, stabiliva gli orientamenti giornalistici più appropriati per commentare le questioni generali e particolari che parevano interessare i lettori. Può darsi che tale scelta sia stata dovuta a necessità oggettive, ma un dato è certo: al di là dello stato di salute del giornale che spero buono, un'impresa che doveva e poteva essere collettiva è diventata un'altra cosa. La Masca che ho conosciuto ed alla quale ho molte volte collaborato, credo avesse un'ispirazione originaria: quella di fornire una adeguata controinformazione in un panorama giornalistico monopolizzato a Cuneo dai media del potere e dai velinari dell'informazione che ben conosciamo.

Mi sembra che, strada facendo, abbiamo anche perso questa ispirazione.

Elio Allario

Forse Elio hai equivocato: il "buco" del titolo al tuo articolo era chiaramente riferito all'unico tunnel di cui oggi si parla apertamente, quello di Vinadio-Isola.

Lettera

## Il rosso non spaventi

Cara Masca,

siamo i rappresentanti del Consiglio di Fabbrica Michelin di Cuneo, quelli che, nonostante le avverse condizioni meteorologiche, per tre giorni hanno presidiato con una tenda una parte di piazza Galimberti.

Questa iniziativa ha avuto come finalità l'informazione e la sensibilizzazione nei confronti della cittadinanza, in contrapposizione all'informazione televisiva dell'attuale maggioranza di governo sui provvedimenti della manovra finanziaria, e per aggiungere ulteriori iniziative in sostegno allo sciopero generale del 14/10 e relativa manifestazione.

Siamo molto fieri ed orgogliosi dell'imponen-

te partecipazione alla suddetta manifestazione, ma un po' delusi dalla scarsa partecipazione degli studenti. Approfittiamo per rispondere a coloro che non hanno voluto partecipare perché spaventati dall'innumerabile presenza di bandiere rosse. In Europa il colore rosso fa parte della tradizione e della storia dei lavoratori e dei loro movimenti sindacali. Da più di un secolo le bandiere rosse sono il simbolo del lungo e doloroso processo di emancipazione e di acquisizione dei diritti dei lavoratori, di tutti lavoratori, sia del braccio che della mente. Non è un colore che deve fare paura.

Elva, piccolo Comune della Valle Maira, 1650 mt. s.l.m., 154 anime residenti, ha avuto alcuni anni addietro un momento di grande notorietà per essere stato posto in vetta alla classifica come Comune più povero d'Italia; una notorietà meno effimera gli deriva poi dal suo magnifico paesaggio e dai preziosi affreschi della sua bella Chiesa. Questo Comune allo stato attuale si trova a dover affrontare una situazione se non altro singolare, per quanto concerne il servizio di Segreteria comunale.

Infatti la Prefettura di Cuneo con decreto n. 2094 del 7.1.94, pervenuto il 26.01.94, comunica che con decorrenza 10 gennaio 1994, tale dr. Piacentino Giuseppe, titolare della Segreteria Comunale di Roccaforte Mondovì, è nominato reggente continuativo della segreteria di Villalba (prov.CL) con decreto Ministeriale n. 17200. 3294 del 19/7/93, è trasferito alla titolarità della Segreteria comunale di Elva, mantenendo sempre la reggenza del citato Comune. Motiva

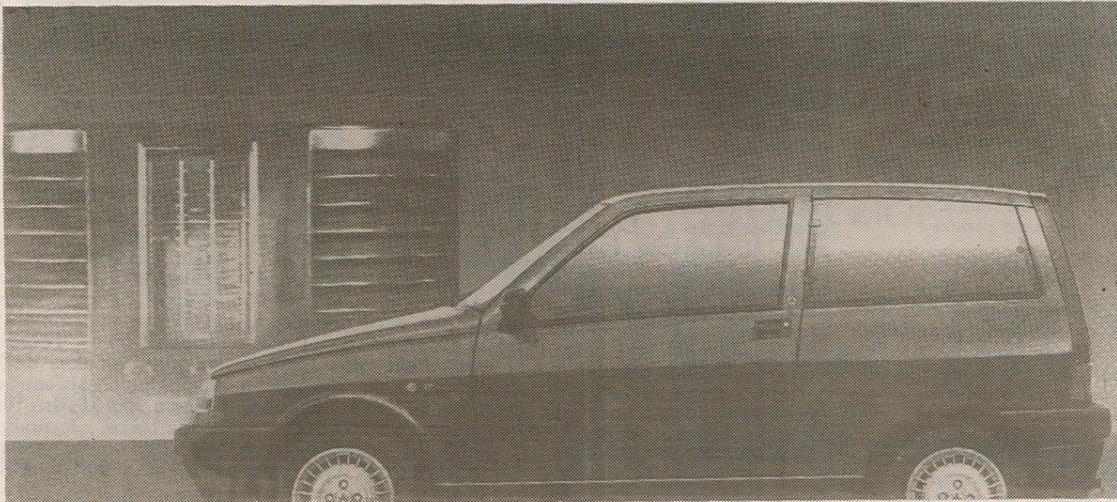
tale decisione con la necessità di assicurare un buon funzionamento al Comune di Roccaforte Mondovì, che potrà così avere la nomina di altro Segretario titolare. Il Comune di Elva non viene minimamente interpellato in merito a tale decisione, e neppure viene tenuto in considerazione il fatto che il servizio di Segreteria da più di vent'anni sia sempre stato retto a scavalco, proprio per limitare al massimo l'incidenza delle spese per il personale sulle irrisorie risorse dell'Ente. In data 30.05.94 perviene al Comune di Elva altro decreto della Prefettura di Cuneo, N. 2169 S.C.P. del 26.5.94, con cui, vista l'istanza del suddetto segretario che richiede di essere collocato in aspettativa per motivi di salute, in quanto a seguito di visita medica collegiale della U.S.S.L. N. 15 di Musomeli (CL), avvenuta in data 29.3.94 risulta: "inidoneo all'espletamento del servizio attivo quale Segretario Comunale, ma idoneo allo svolgimento di compiti propri delle corrispondenti qualifiche dell'Amministrazione Civile dell'Interno", si dispone il collocamento in aspettativa del medesimo in attesa che si completi l'iter procedurale del mutamento delle mansioni.

In parole povere il Comune di Elva è obbligato a corrispondere, per i primi 12 mesi - con decorrenza aprile '94 - lo stipendio intero, comprensivo di oneri riflessi, dovuto per anzianità e grado, e per i restanti 6 mesi, la metà di esso, al funzionario surriferito, senza che questi si sia mai presentato a prendere servizio, nonché a contribuire il segretario a scavalco. La situazione si carica di ridicolo in quanto dal certificato di dei parametri di individuazione degli Enti in condizione strutturalmente deficitaria, di cui al D.lgs. 504/92, confermato con D.M.I. 30.09.93, allegato al Conto Consuntivo 1993,

risulta evidente che già nell'anno 1993 le spese per il personale sono superiori al 50% del totale delle spese correnti. Per riequilibrare tale situazione infatti, il Comune aveva già provveduto ad attuare una procedura di mobilità per uno dei due dipendenti in organico, trasferito ad agosto '93 all'Amministrazione Provinciale. Il Comune quindi, con lettera del Sindaco in data 11.6.94, indirizzata sia alla Prefettura che al Ministero degli Interni, fa presente che l'Ente non ha disponibilità economiche sufficienti a far fronte ad un così grave onere finanziario, richiedendo un sollecito intervento per la soluzione di tale spiacevole ed ingiusta situazione. Confortati dalle promesse di interessamento, gli Amministratori, facendosi anche forti del "nuovo" che pare avanzare, dei discorsi sull'Autonomia Amministrativa e sul decentramento, sulla necessità del contenimento della spesa pubblica e sulla sua razionalizzazione, provvedono a rendere nota la propria situazione anche ai Parlamentari della Provincia di Cuneo, sperando in bene. Infine, l'epilogo: in data 17/10/94 arriva dalla Prefettura di Cuneo una lettera in cui si comunica che il Ministero dell'Interno ha reso noto l'impossibilità di assecondare l'istanza presentata, in quanto la normativa vigente e la particolare situazione del funzionario interessato non consentono di adottare alcun provvedimento. Allo stato attuale delle cose, pertanto, all'Amministrazione Comunale di Elva non resta che prendere atto di una situazione che certamente risulterà foriera di gravi e deleteri riflessi pregiudiziali sulla condizione economica e finanziaria futura dell'Ente, e purtroppo derivante proprio da organismi ed istituzioni preposti per loro natura al buon funzionamento della "cosa pubblica".

Elva, 20.10.1994

Ottobre Y10. Due milioni per i tuoi desideri.



2.000.000 in optional oppure 2.000.000 per il vostro usato con più di 10 anni di vita oppure 2.000.000 di supervalutazione. O ancora, 10.000.000 in 36 mesi a tasso zero.

Finanziamento di 10.000.000 in 36 mesi a tasso zero - Rata mensile L.277.778, spese apertura pratica L.250.000. TAN 0%. TAEG 1,65%.

L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e sotto approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticare con SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a norme di legge. SAVA

È un'offerta del Concessionario Lancia-Autobianchi

LUXAUTO

Valida fino al 31 ottobre 1994



Via Cuneo, 90 - Tel. 0171-261150 BORGOS. DALMAZZO (CN)

□ *Dalla prima*

## Da Cuneo a Nizza

turale di rilievo internazionale come il Musée Matisse, mostra che - si spera - segnerà un nuovo impulso per le relazioni culturali tra Cuneo e la capitale della Costa Azzurra. Infatti, il 16 settembre scorso, com'è stato largamente riportato anche dagli organi di stampa francesi, il sindaco di Cuneo Menardi è stato ufficialmente presente all'inaugurazione della mostra a Nizza ove ha svolto un ampio intervento. Nella cena che è seguita, intensi sono stati i contatti con le autorità francesi: assessori, conservatore del museo, responsabile di "Septembre de la Photo" per get-

tare le basi per nuove manifestazioni in comune.

Già si è parlato di una mostra di Matisse a Cuneo.

Occorre anche segnalare il ruolo svolto da Roberto Baravalle, da anni amico di Gabriele Basilico, nel tessere i rapporti che hanno portato alla collaborazione tra Cuneo e Nizza su questa iniziativa.

Gabriele Basilico, su invito dell'ordine degli architetti, terrà sabato 29 alle ore 15.30, una conversazione sul tema "I luoghi dell'abitare", aperta a tutti, presso la sede dell'ordine degli architetti, in via Roma 14.

## Nizza per noi

Nizza era Torino marittima, Nizza era il porto dei Savoia, Nizza per noi, di provincia, è come se dalla mia finestra si vedesse il mare.

Nizza per i cuneesi non è più la Promenade des Anglais perché non c'è più il padiglione in vetro a sbalzo sul mare e camminando non incontri le signore con i cappellini coperti di piume o di frutta; la strada è uno stupendo autodromo a sette corsie che non regge il fascino di Montecarlo e nel cielo non volano più i biplani. Allora Gabriele Basilico che non è di Cuneo e non è piemontese avrebbe forse fotografato la Promenade riflessa sui tetti delle macchine spaccando il Moresco con un semaforo? E' questo che volevamo? Oppure credevamo di vedere scorci di viuzze, di trattorie, di lampioni, di finestre dal trucco rifatto, vetrine sottolineate da ciglia nere, porte cerchiata da stipiti rosso rossetto? Il gioco del come eravamo è passato di moda oggi più che mai. Quando andiamo a mangiare i frutti di mare a mezzanotte nei bar, riportiamo il ricordo di svincoli, sensi unici e autostrade; viviamo nei posteggi, chiacchieriamo al rosso dei semafori, leggiamo informazioni su notiziari luminosi e i palazzi di Place Massena sono facciate di un corpo non penetrabile. Le case affacciate al mare sono quinte di un teatro non per noi. A noi, come ad ogni viaggiatore in ogni città, spettano lunghi caffè nei bar, code alle casse dei supermercati, bancomat e tassametri.

Uguali sono i ricordi negli anni di luci di semafori nella notte e si fatica a distinguere le emozioni tra l'orologio con la pubblicità all'angolo di strada e l'orologio fermo del Sultano del Topkapi o tra le nuvole riflesse sulle finestre di palazzo Lascaris e i riflessi nell'acqua nera del Bosforo sotto il ponte di Galata.

Così arriva a vertigine, vogliamo vedere i grattacieli inclinarsi, strappare dalla carta fotografica la loro ortogonalità, i binari curvanti, i fili elettrici diventare cappi. Invece liberatori arrivano i bovindi chiusi da tendine famigliari di Saint Laurent du Var e le automobili da Mito Americano posteggiate, caute, quasi timide, su marciapiedi di terra salvi ancora di arredo urbano. Basilico oltraggia, con polso sicuro taglia le sue inquadrature con pali d'ogni genere; divide con pali di legno i panorami in sezioni

auree, chiude con linee di cemento strade e orizzonti, ancora pali di ferro dell'elettricità sembrano conficcarsi sotto il passe-partout della cornice. La scure della mente colpisce. Disperatamente la gente fugge. incantata, vuota, la città infine risplende, il sole, tutto mediterraneo, ancora, comunque, la imbianca. Da queste ferite mi attendo di veder uscire acque scure in odore di porto, l'emozione rimbalza ancora a Istanbul; ogni città di mare è rivolta ad Oriente. Nizza e Noi non più.

Le fotografie si ricompongono, Basilico incide, segna, segnala, insegna.

Giorgio Olivero

Seconda edizione

## Vivere con un cieco

*È stato tradotto anche in braille e registrato in cassetta "Non oso dirlo, ma sono felice (Vivere con un cieco)" la testimonianza di Licia Olivero Arbellino sui molti anni trascorsi con il marito che a cinquant'anni perse il dono prezioso della vista. Proposta dalla Primalpe edizione di Boves nella collana "Parole della speranza" (66 pagine, Lit. 10.000, l'intero ricavato, per volontà dell'autrice, andrà a favore dell'Unione Italiana Ciechi) il libro, che in poche settimane è giunto alla seconda edizione, con semplicità e partecipazione testimonia come ci si può "arricchire" in sensibilità, in unione, in condivisione ai doni della vita quando l'esistenza della persona più cara viene mutata all'improvviso da ciò che pare una perdita irreparabile, la vista appunto.*

*Il libro, può essere richiesto direttamente alla sezione provinciale della Unione italiana ciechi, via Bersezio 15, a Cuneo, tel. 0171-67661.*

### SPETTACOLI, INCONTRI, APPUNTAMENTI

**CUNEO**  
Pub Clover  
piazza Galimberti  
giovedì 27  
Il gruppo *Nonsolorock*  
in concerto

**L. Scientifico Peano**  
(via Monte Zovetto 4)  
Sala riunioni  
venerdì 28 ore 15  
"L'adynaton in Seneca tragico" prof. G. Mazzoli  
(Univ. Pavia)

**Foro Boario**  
domenica 30  
Mostra mercato dei  
piccoli animali  
allevati per hobby

**BORGO S. D.**  
Cinema Moderno  
venerdì 28  
Donne senza trucco  
giovedì 27,  
da sabato 29 a martedì 1°  
Il postino

**BUSCA**  
Cinema Lux  
sabato 29 e domenica 30  
Papà ti aggiusto io  
martedì 1°  
Basta vincere

**DRONERO**  
Cinema Iris  
giovedì 27 e venerdì 28  
"Cinema senza barriere"  
Perdiamoci di vista  
sabato 29 e domenica 30  
Il branco

**ROBILANTE**  
giovedì 27  
Picnic alla spiaggia  
da venerdì 28 a domenica 30  
Dichiarazioni d'amore

**VINADIO**  
domenica 30  
Fiera dei Santi  
Mostra bovina  
di razza sambucana  
Forte di Vinadio

Agenda rock

## Aspettando i Machina Velenia

L'evento della settimana musicale appena trascorsa ha un carattere molto privato, dato che si tratta del nostro personale ascolto di alcuni brani (ancora provvisori) della prima - annunciata - cassetta dei Machina Velenia, la band guidata da Michele Di Miccoli (alias dj Bubu del Capolinea), ex - cantante dei Pioggia-cida, e Silvia Ceriani, ex - cantante del Martello di Ester, la prima riot grrrl del rock cuneese. Evento - dicevamo - perché quello che abbiamo ascoltato è davvero eccellente e se il prodotto finito sarà all'altezza di questi assaggi, i Machina Velenia si candidano a diventare fin d'ora la next big thing del rock cuneese. Aspettate con ansia, perché l'attesa sarà premiata - ne siamo sicuri - da un piccolo capolavoro.

Ma, oltre ad ascoltare un advanced tape, nello scorso weekend siamo anche andati al Capolinea di Entracque. Purtroppo per problemi logistici, ci siamo persi gli a quanto pare brillanti Infraktion (il 20), mentre non abbiamo mancato l'appuntamento con No Questions e Nervitesi di sabato 22. I primi, forse un po' stanchi e demotivati, non hanno offerto una performan-

ce degna della loro fama: pur ineccepibile da un punto di vista tecnico, la band di Saluzzo ha eseguito il suo repertorio con poco sentimento e con troppo manierismo, privandoci di quelle emozioni che in passato erano riuscite a suscitare. I Nervitesi, invece, ancora in stato di grazia, hanno portato anche ad Entracque il loro rock acustico minimale sempre più effervescente e stimolante, che presenteranno il 12 novembre anche al Leoncavallo di Milano. Ma passiamo agli appuntamenti della prossima settimana...

**Giovedì 27 ottobre.** Il Clover, il pub di Piazza Galimberti a Cuneo, offre un concerto dei *Nonsolorock*.

**Venerdì 28.** Serata con acid jazz e suoni neri al Capolinea di Entracque dove il dj Bubu, come ogni venerdì offre *Sexpsychodance*. L'ingresso è gratuito. Contemporaneamente alla Capannina di Santa Croce di Cervasca quarto appuntamento con *Killer*, le serate dedicate ai nuovi trend della club scene inglese con il dj *Enrico Hartmann* ovvero *In10ct*. Imperdibile per gli amanti di *Blur*, *Pulp* e "new wave of new wave": d'obbligo, naturalmente, l'abbigliamento Adidas...

**Sabato 29.** Continua la sfida del sabato sera tra il Circolo Arci San Bernardo e il Capolinea. Il sempre più affollato locale di Venasca offre una serata sicuramente incandescente col metal (o post-metal?) intelligente dei *Crystal Lake*, di cui è appena uscita l'interessante cassetta "La zona del disastro" (per averla, telefonate allo 0175 - 86176). Purtroppo non sarà facile alla band del divertente e carismatico *Richy Pittavino* vincere la concorrenza degli universalmente noti *Persiana Jones*, che suoneranno insieme ad una band tedesca di country - punk nella discoteca di Entracque diretta dall'instancabile *Alberto Rapisarda*. E d'altronde ancora nei ricordi di tutti la loro apparizione in luglio a Cervasca, dove la band torinese ha offerto senza dubbio una delle serate più sudate, alcoliche e divertenti dell'estate rock cuneese.

**Domenica 30.** Per gli amanti della musica occitana, occasione d'oro nel pomeriggio a Vinadio dove, in occasione della festa della "Pecora sambucana" (sic!!!), suoneranno *Sergio Berardo* e *Lou Seriol*. Ricordiamo inoltre che per quanto riguarda la musica occitana sono sicuramente da considerare imperdibili gli appuntamenti del 12 novembre al Leoncavallo di Milano - dove insieme ai *Nervitesi* suoneranno gli *Estorio Drolo* - e del 19 novembre a Vernante, dove avrà luogo la quarta festa dei *Lou Dalfin*, che avranno come ospiti, oltre ai *Lou Seriol* e a vari musicisti della Val Vermentina, anche i *Testa Pelada* di Nizza e i bravissimi rapper occitani *Massilia Sound System*.

Paolo Bogo

La settimana al cinema

## "Buddha" e il "Postino"

Settimana tutta italiana nel circuito alternativo delle sale cinematografiche cuneesi e c'è quasi da rallegrarsi, viste le delusioni che il cinema americano ci riserva: "Wyatt Earp" con Kevin Costner, di lunghezza spropositata (3 ore e 15) nelle città in cui è uscito ha confermato il "flop" ottenuto in patria e "Forrest Gump" che tende, dopo i 212 milioni di dollari incassati in Usa, a conseguire anche da noi un mega-risultato, grazie ad una roboante promozione in tv e sulla stampa, è la solita, ipertrofica produzione alla Zemeckis, stile "Ritorno al futuro", cavalcata nella storia recente degli Stati Uniti, dagli anni '50 agli '80, con il consueto Vietnam. Il film, non brutto, pare però eterno (dura 140 minuti) e forse rimarrà nella memoria solo per le tecniche digitali computerizzate che hanno consentito di inserire il protagonista in filmati degli anni '60 e '70, facendolo interagire con Kennedy, Johnson, Nixon, Lennon ed Elvis Presley.

Parlare di novità sembra quasi una provocazione voluta, visto che il Monviso, fino a domenica 30, propone il "Piccolo Buddha" di Bertolucci che, se pur inedito a Cuneo, ha solcato dallo scorso Natale ad oggi tutta la provincia e non ha di certo il profumo e l'interesse della novità. Ci saranno comunque neofiti ardimentosi che si accolleranno le due ore e 15 di proiezione, premiati dalle belle immagini e dalla musica di *Ryuichi Sakamoto*, già attore ed ora compositore delle colonne sonore degli ultimi film di Bertolucci. Da sentire con attenzione, in relazione anche alla sua prossima tournée italiana, con possibilità di ascoltarlo dal vivo a Torino, all'Auditorium del Lingotto il prossimo 18 novembre. Prezzi da 35.000 a 55.000 lire, prevendite già in corso ed in programma le musiche del suo ultimo album "Sweet revenge", che è lo struggente tema del titolo a suo tempo rifiutato e non inserito dal regista emiliano nel suo "Buddha".

Sempre al Monviso, da lunedì 31 ottobre a sabato 5 novembre "Genesi - la creazione ed il diluvio" di Ermanno Olmi (il 2 novembre il cinema resta chiuso ed è un peccato perché sarebbe stato una buona occasione per fare penitenza nella ricorrenza dei morti, così come una volta si mangiava di magro e perfino le "case chiuse" serravano i battenti).

Difficile comprendere le motivazioni che hanno indotto in primis l'autore e poi l'istituto Luce, rispettivamente a realizzare ed a fare uscire in sala pubblica un'opera destinata alla televisione, anzi al mercato delle videocassette.

Presentato a Venezia,

con coraggio a ridosso dell'ultimo film di Woody Allen, ha avuto tra i critici unico estimatore Lietta Tornabuoni che ne ha lodato le bellissime immagini della natura e del paesaggio del Marocco con i volti e la vita quotidiana arcaica di quelle popolazioni.

Gli altri hanno detto che ci si perde in un mare di noia, con una voce narrante fuori campo che invita al sonno, definendolo pomposo, intollerabile e rivalutando la Bibbia barocca rivisitata da Cecil B. De Mille ed i vari Mosè e Gesù televisivi, persino quello di Zeffirelli.

Giovedì 27, sabato 29 e domenica 30 approda finalmente al Moderno di Borgo "Il postino", opera postuma con Massimo Troisi che ha inaugurato l'ultima Mostra di Venezia, commuovendo il pubblico, sia per il visibile sforzo dell'attore, già affaticato, sia per la storia in sé del postino che ne consegnare quotidianamente la posta al poeta cileno Neruda, si innamora piano piano del poeta, della poesia, della metafora. Girato a Salina, nelle isole Eolie, in luogo dell'Isola Negra del Cile ove Antonio Skarmeta aveva ambientato il romanzo originale, ha il suo punto debole nella regia non equilibrata di Michael Radford, ma la malinconia del personaggio di Troisi e la bravura di Philippe Noiret fanno superare i momenti di calo.

Venerdì 28 per il ciclo "A tu per tu", il Moderno propone "Donne senza trucco" della tedesca Katja von Garnier, un film piccolo piccolo, simpatico, furbo, saggio finale della scuola di cinema di Monaco, che ha conquistato senza un nome le palte tedesche ed uscito in Italia nello scorso giugno, in piena crisi delle sale tra caldo e mondiali, sta resistendo impavido in cartellone. Storia di due ragazze che cercano l'anima gemella, con diversi risultati. A completare un corto di Yvan Marciano, in bianco e nero, protagonista Veronika Varga "Emile Miller", 20 minuti di primi piani, da non perdere.

Fino a giovedì 27 al Roby di Robilante, "Picnic alla spiaggia", il film inglese più amato al Festival di Locarno, diretto dall'indiana Gurinder Chadha, è la cronaca della gita di un giorno alla spiaggia di Birmingham di un gruppetto di donne di una comunità indiana trapiantata in Inghilterra. Interessante per l'analisi delle due culture, l'inglese e l'indiana che il film tenta di conciliare, smascherando vizi e problemi del maschio indù. Abbinato un corto di Jim Jarmusch "Coffee and cigarettes" di raffinato umorismo surreale.

Da venerdì 28 a domenica 30, "Dichiarazione d'amore" del nostrano Pupi Avati.

Franco Fantini

# QUEI FAVOLOSI ANNI 60



\*OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE.

Novembre 1994

COLLEZIONE

## “60...E PIU’”

OCCHIALI  
MONOFOCALI  
**L. 85.000\***

  
**SALMOIRAGHI VIGANO**

OCCHIALI  
BIFOCALI  
**L. 130.000\***

Corso Nizza n. 27 - Tel. 0171-67458 - 12100 CUNEO

## Risparmio: fattore di sviluppo della produzione e della occupazione

La ripresa c'è, robusta, molto più robusta di quanto osassimo sperare appena pochi mesi fa. I fantasmi della grande crisi si fanno sempre più evanescenti, non spaventano più nessuno. Certo, la capacità produttiva del sistema industriale non è ancora pienamente utilizzata, il tasso di disoccupazione resta elevato, ma tutto questo non fa più paura. Prima ancora che dalla lettura dei dati sul forte incremento della produzione, lo si capisce dall'atteggiamento dei consumatori che l'aria è cambiata.

Non più tardi dell'inverno scorso, vivevamo come sotto una pesantissima cappa sfisante. Anche chi non era colpito da licenziamenti e cassa integrazione, non riusciva a togliersi di dosso una fastidiosissima inquietudine sul futuro che lo aspettava. Impiego pubblico, posto fisso: le vecchie certezze sulle quali centinaia di migliaia di lavoratori avevano parametrato la pro-

no anche alcuni dei grandi gruppi che riuscivano a uscire dalla crisi con notevole anticipo sui tempi programmati. E gli effetti si vedevano, non solo sui conti con l'estero che marciavano con il vento in poppa, ma anche sulla stessa occupazione. In certe zone, quelle, come il Veneto e l'Emilia, dove la prevalenza delle piccole e medie imprese permette di avere una più immediata sensibilità alle variazioni congiunturali, già si verificavano situazioni al limite della piena occupazione.

Il 1993, l'anno più nero della recessione, è ormai definitivamente alle spalle; nella prima metà del '94, come ha puntualmente sottolineato il Governatore Antonio Fazio nelle sue Considerazioni finali all'Assemblea della Banca d'Italia, il miglioramento è stato talmente sostenuto che le aziende hanno potuto irrobustirsi strutturalmente, riducendo innanzitutto l'indebita-

costanti ribassi, il saggio ufficiale di sconto.

Il combinato effetto degli aumenti dei costi del denaro e delle materie prime potrebbe essere mortale per qualsiasi movimento di ripresa. E, se non mortale, senz'altro deleterio, lo sarà sicuramente se non si provvederà a tener la barra lontana dai marosi.

La rotta, certamente meno entusiasmante di quella che si percorrerebbe se si lasciasse andare la nave per il suo percorso naturale e spontaneo, ma non per questo evitabile se non si vuole rischiare di finire nel mezzo di una grande tempesta, è stata indicata molto chiaramente da Fazio: le nuove risorse generate dalla rimessa in moto dell'economia devono essere utilizzate per rafforzare la struttura produttiva del Paese e per superare i suoi handicap, primo fra tutti il disastroso stato della finanza pubblica, non per alimentare una corsa ai consumi. Questo significa che se la

## I nonni risparmiano

Nel '91 le famiglie "anziane" continuano a risparmiare di più rispetto ai giovani. Ma il reddito sempre più inadeguato alle loro necessità le ha comunque costrette a un ridimensionamento della propensione al risparmio, che diminuisce del 3,65 per cento nel biennio '89-'91, contro un incremento dello 0,72 per cento del biennio precedente. Non c'è comunque paragono con il calo della quota di reddito destinata a risparmio dalle altre famiglie; la percentuale supera addirittura il 9 per cento. Anche in questo caso c'è l'immane e radicale differenziazione fra le due aree geografiche del paese: al Centro-Nord nel biennio '89-'91 la propensione media al risparmio delle

famiglie anziane è caduta di 4,18 punti percentuali, mentre al Sud è stata di 1,21 punti. Del resto, il divario c'è anche per la totalità delle famiglie: calo del 10,15% al Centro-Nord e del 3,9 al Sud. Potrebbe sembrare che al Meridione la gente abbia più soldi da mettere da parte. I ricercatori del Cer chiariscono l'equivoco: l'andamento più sfavorevole del risparmio nel Centro-Nord, non deve far pensare a un riequilibrio delle posizioni economiche fra zone del paese. Bisogna infatti tenere conto del fatto che nel biennio precedente, l'87-'89, il risparmio delle famiglie centro-settentrionali era cresciuto in modo particolare.

pria esistenza parevano non esistere più. Il timore che il diabolico intreccio tra crisi industriale e disastro della finanza pubblica facesse avvitare il Paese in un gorgo senza speranze, condizionava pesantemente il comportamento di tutti. I consumi, per la prima volta da tempo immemorabile, diminuivano in termini reali; anche chi non aveva veri problemi economici preferiva mantenersi prudente, ridurre le spese, fare acquisti più meditati, essenziali o appena poco più che necessari.

Nel giro di pochi mesi, ci si è invece accorti che il panorama stava rapidamente schiarandosi. Rese competitive dall'eccezionale svalutazione della lira del '92, le merci italiane riuscivano a conquistare i mercati stranieri. Le aziende orientate all'esportazione macinavano ordinativi e profitti, grazie anche alla compressione dei costi resa possibile sia dall'accordo sul costo del lavoro che ne ha limitato la dinamica entro il saggio di inflazione programmata, sia dalla continua riduzione dei tassi di interesse, scesi a livelli mai visti nell'ultimo quarto di secolo.

Il motore si rimetteva in moto, dapprima un po' scoppiettando, poi con un respiro via via più regolare, al quale si uniformava-

mento che l'anno precedente erano state costrette ad aumentare in misura eccessiva.

È fatta, allora? Anche questa è passata? No, per niente, perché il bello viene proprio adesso. Ripresa significa necessità di disporre di maggiori quantità di materie prime per alimentare la produzione, ma questo, a sua volta, comporta una pressione più forte sui mercati di approvvigionamento e sui prezzi. Se appena si considera che il motore dell'economia si è rimesso in moto non solo in Italia, ma prima ancora, e ben più fragorosamente, negli Stati Uniti, si capisce subito perché negli ultimi mesi le quotazioni dei principali prodotti di base abbiano registrato incrementi notevoli, talvolta veramente eccezionali.

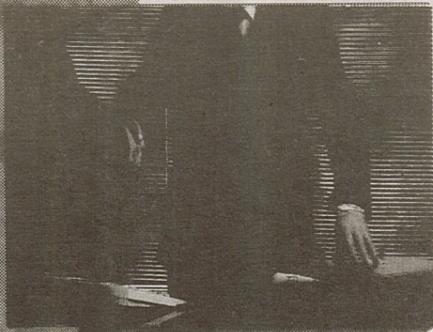
Chi pagherà le conseguenze di questi rincari? Il timore che vadano a ricadere sui prezzi finali è più che mai concreto, ma ancor più sicuro è che ai primi cenni di risveglio dell'inflazione, le autorità monetarie debbano intervenire con manovre di raffreddamento, prima di tutto con un bel rialzo dei tassi di interesse. Lo ha fatto negli Usa la Federal Reserve, lo ha fatto nel nostro Paese la Banca d'Italia, aumentando in agosto, dopo due anni di

domanda tira, le imprese non devono rispondere con un aumento dei prezzi, ma con una maggiore offerta dei prodotti che può essere ottenuta o con una maggior utilizzazione della capacità produttiva (oggi ben al di là dell'essere saturata) o con un suo ampliamento (e i primi sintomi di una nuova tendenza in questa direzione sono già visibili qua e là per l'Italia). È il momento di risparmiare, insomma. Risparmiare risorse da parte di tutti. Da parte delle aziende che devono irrobustire la ripresa e per farlo non possono certo sperare solo nei benefici della svalutazione della lira che, per quanto in questo periodo abbiano avuto una durata molto più prolungata del solito, notoriamente non sono eterni.

È risparmio anche delle famiglie, non solo perché le conseguenze della crisi non sono del tutto superate o perché la lezione di questi ultimi anni - la percezione che non ci sono più certezze che ci assicurano il futuro (ma nemmeno il presente), ma che le garanzie dobbiamo costruircele da soli - deve pur aver insegnato qualcosa. Ancora una volta, la spinta a risparmiare, a quella gestione oculata delle risorse di famiglie che ci si tramanda da generazioni come un prezioso patrimonio

CREDITOAMICO

Gli amici sono importanti nella vita. Dividono con noi i momenti di gioia, il divertimento, lo sport, la scuola, il lavoro. Ma solo i veri amici accettano di venire incontro



anche nei momenti in cui ne abbiamo bisogno, quando siamo in difficoltà. E quando abbiamo necessità economiche improvvise, o abbiamo bisogno di fare un acquisto impegnativo c'è CREDITOAMICO, che in breve tempo presta senza particolari formalità la somma necessaria, che potremo restituire secondo le nostre possibilità seguendo un piano di rimborso a tassi veramente amichevoli.

Richiedete il foglio analitico informativo presso le filiali della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano.

... Tra il bisogno e il sogno la differenza è un amico.

**BANCA CRS**  
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO spa

DIPENDENZE:

SAVIGLIANO - Sede centrale  
Piazza del Popolo, 15  
SAVIGLIANO - Ag. Levaldigi  
Piazza Garibaldi, 8  
MARENE  
Piazza Carignano, 1

GENOVA  
Via Combattenti, 14  
MONASTEROLO  
Piazza Libertà, 8  
BORGO SAN DALMAZZO  
Piazza XI Febbraio, 8

CARMAGNA P.TE  
Via L. Ornato, 21  
PEVERAGNO  
Via Vittorio Veneto, 46

CUNEO  
Corso Nizza, 30  
VIGNOLO  
Via Roma, 6/A

TORINO  
C.so Vittorio  
Emanuele II, 202



Un modo di guidare che è un modo di pensare.



Mercedes-Benz Serie 200/300.

Organizzazione ufficiale Mercedes-Benz

**GINO S.p.A.**

CUNEO - via Torino 234 - Madonna dell'Olmo - Tel. 0171/41.17.77  
ALBA - corso Bra 8 - Tel. 0173/44.22.25  
ASTI - via Caboto 2/4 - Tel. 0141/27.49.12

Chi avesse sottoscritto BoT a inizio anno, a un tasso del 7% circa, potrebbe guardare dall'alto il rendimento di tante gestioni e di tanti fondi comuni d'investimento. Ciò non perché i gestori abbiano effettuato scelte anomale, ma semplicemente a causa dell'inatteso andamento dei tassi, il cui rialzo, più rapido e più consistente delle attese, ha fatto scendere i prezzi dei titoli di Stato, dei BTP in particolare, di ben venti punti circa.

Il confronto, una volta tanto, premia dunque la staticità operativa, tipica degli investitori cassetisti, poco inclini a comprare e vendere titoli nell'arco dell'anno, ma molto ben disposti a mantenerli depositati fino alla naturale scadenza.

**Confronti, a chi servono?** Ci sono confronti e confronti. È molto importante interpretare correttamente il raffronto fra i vari prodotti finanziari: reddito dei BoT, guadagno (o perdita) di una quota di fondo comune, rendimento medio di una gestione, rendimento a scadenza di BTP o CcT sono dati per nulla omogenei fra di loro. Oltretutto, l'ottica con cui confrontare i vari risultati muta al mutare della durata dell'investimento. Paragonare il risultato di un BoT annuale all'andamento della quota di un fondo non è generalmente corretto, perché in Italia i gestori destinano una parte del patrimonio a titoli di durata medio-lunga. Inoltre, è nel medio periodo che il confronto va effettuato, non era giusto valutarlo lo scorso anno, come non lo è ora. Ambedue gli esercizi hanno vissuto fasi straordinarie, ma è nell'arco di cinque anni che occorre calcolare il risul-

tato medio dei due sistemi di investimento.

Confrontare i risultati dei diversi fondi comuni o delle gestioni offerte da più operatori è invece una via da seguire quando si deve scegliere dove indirizzare i propri risparmi. Valutazione dunque, fra gruppi omogenei di operatori e non ricerca delle differenze positive (o negative) fra un sistema di gestione monoprodotto (solo BoT, e CcT o BTP) e un sistema integrato, comprendente prodotti di estrazione diversa.

**Indici e rendimenti** - A complicare la vita del risparmiatore che voglia valutare completamente il proprio lavoro di gestore subentrano indicazioni di diverso tipo, elaborate anche dalle autorità monetarie. Sulla falsariga di quanto avviene, da sempre, nel mercato azionario, anche per BTP e CcT esistono alcuni indici, il cui compito è di esprimere lo spostamento di valore fra una data iniziale, per esempio apertura d'anno, e momento di calcolo dell'indice stesso. Il valore di partenza è pari a 100: esso si incrementerà via via che passano i giorni dell'anno. Se poi il prezzo dei titoli salirà, l'indice guadagnerà anche in conto capitale; viceversa, se le quotazioni scendono, il valore dell'indice rischia di scendere sotto il 100 iniziale.

Chi abbia titoli in portafoglio, BTP o CcT, potrà così monitorare continuamente quale sia il risultato dell'investimento. Potrà ritenersi soddisfatto con valori in salita, perché vendendo i titoli sul mercato probabilmente potrebbe realizzare anche un buon guadagno in conto capitale, ma non dovrà allarmarsi nel caso contrario. Lasciando i titoli

## Investimenti: come valutare rendimenti e indici

depositati fino a scadenza, infatti, non solo non incorrerà nella perdita in conto capitale, ma otterrà, a ogni stacco cedolare, il flusso per interessi. Una parentesi va aperta su cosa sia il rendimento effettivo dei titoli poliennali. La matematica finanziaria sostiene che il rendimento a scadenza è la somma di tutti i flussi cedolari, attualizzati al momento del calcolo, reinvestiti, a ogni stacco, a un tasso di interesse teorico. In pratica ciò comporta che chi ha BTP

o CcT dovrebbe utilizzare le cifre che scaturiscono dalle cedole non per consumi, ma per nuovo investimento a un tasso che deve essere sempre uguale a quello in essere al momento del calcolo effettuato. Il che, naturalmente, è quasi impossibile: i rendimenti si spostano di continuo e, molto spesso, le somme maturate per cedole sono inferiori al reinvestimento minimo, pari a 5 milioni di lire. Per i CcT le cui cedole future non sono note, è poi necessario fissare un valore ipoteti-

co di flussi per interessi, il rendimento a scadenza assume un ruolo di paragone fra titoli dello stesso comparto.

**Oltre i confronti** - Per evitare di perdere il contatto con l'immediato futuro, occorre valutare ancora quale strada seguiranno i tassi di interesse da qui a fine anno e nei primi mesi del '95. Si può supporre che, pur con una velocità inferiore e con movimenti meno consistenti, anche l'Europa, probabilmente, dovrà seguire lo stesso iter degli Usa, dove i tassi sono saliti. I rialzi non dovrebbero essere vicini, ma le discese dei tassi, da più parti ancora invocate (soprattutto per il debito pubblico), difficilmente potranno ancora avere luogo. Gli attuali rendimenti però,

risentono anche di una incertezza politica che, via via, sembra rientrare: nel breve periodo non è improbabile che le quotazioni guadagnino terreno. L'approvazione della legge Finanziaria per il '95 è il banco di prova.

È quindi verosimile pensare che fino a tutto dicembre, fase che accompagna la discussione parlamentare della manovra, non si dovrebbero avere movimenti importanti. Investire a questi rendimenti è consigliabile non solo per le emissioni indicizzate, ma anche per i BTP a due-tre anni. Ulteriori rialzi dei tassi, infatti, avrebbero su queste scadenze, effetti abbastanza contenuti.

Angelo Drusiani  
(da "Il Sole - 24 ore")

## Yoga e stress

Lo yoga è un'antica disciplina nata dalla saggezza orientale ma preziosa anche per noi occidentali perché ha dimostrato di essere uno degli strumenti più efficaci per il superamento dell'ansia, della depressione e dello stress che caratterizzano il nostro modo di vivere.

Con tecniche adattabili a qualsiasi età e situazione, lo yoga propone un lavoro che porta a raggiungere una calma emotiva e una tranquillità mentale indispensabili per creare quell'equilibrio fisico che noi chiamiamo salute. Presso i Tomasini (via Bersezio, 2 - 1° piano - Cn) stanno per iniziare dei corsi di yoga.

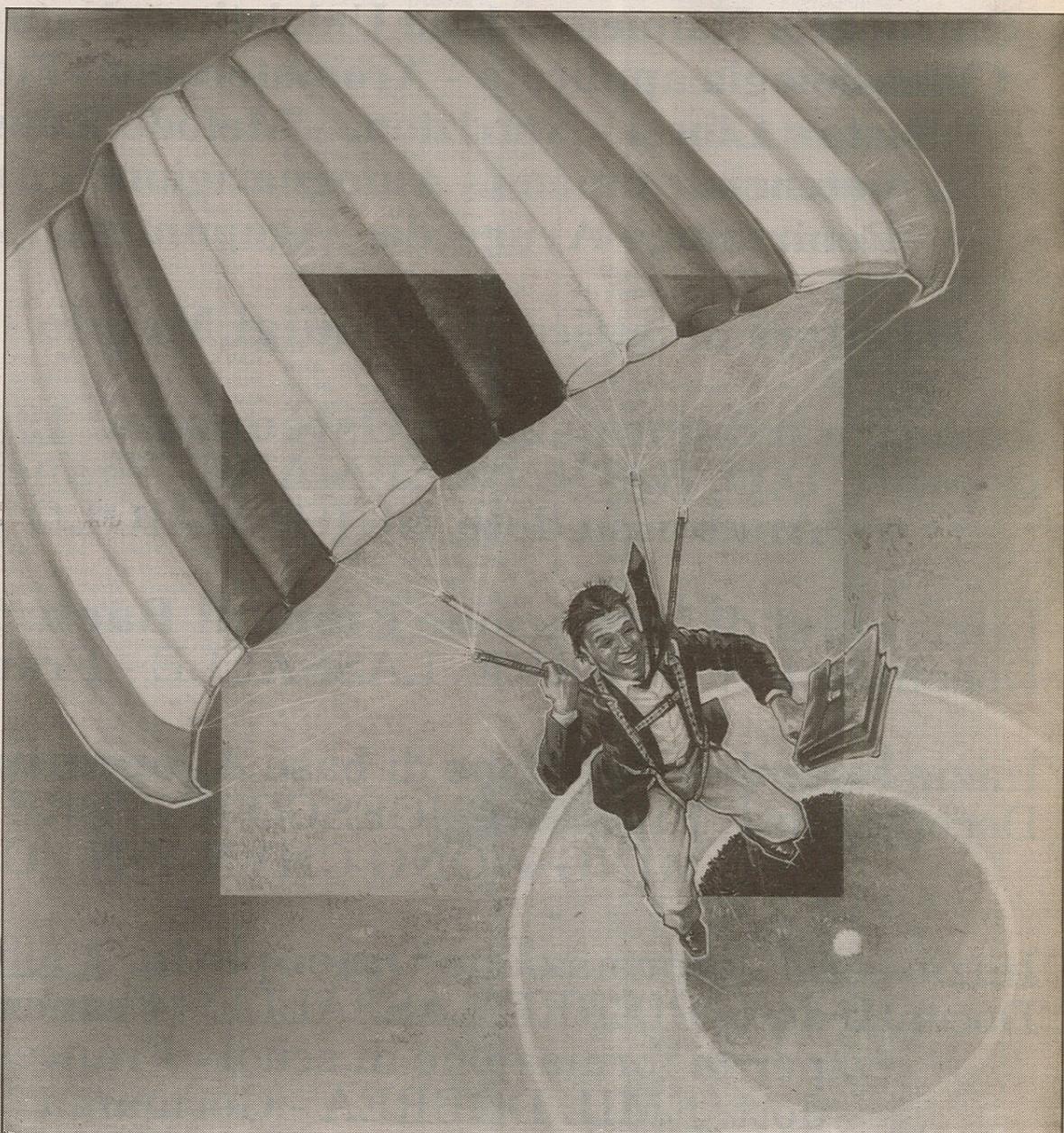
Per informazione rivolgersi in loco il mercoledì dalle 16.30 alle 20.30, oppure telefonare tutti i giorni allo 011-5624056.

culturale, corrisponde anche a un preciso dovere sociale. Un dovere al quale fa riscontro un interesse non solo della collettività, ma di ognuno di noi. Limitare i consumi significa infatti non spingere sui prezzi ed evitare quindi i pericoli di una nuova fiammata inflazionistica, con tutte le pesanti conseguenze negative che essa comporterebbe. E vuol dire anche, rendere possibile un'accumulazione di risorse, quelle appunto sottratte alle spese, con le quali finanziare la ripresa.

Sì, perché, per quanto possano risparmiare le imprese, il loro autofinanziamento difficilmente sarà sufficiente per sostenere il completamento dei processi di ristrutturazione e l'ampliamento della capacità produttiva che, soli, possono veramente miglio-

rare la competitività del nostro sistema industriale. È probabile che, come è già successo in altre fasi storiche, i capitali si avvino a diventare una merce se non rara, certamente non molto abbondante. Perché senza la disponibilità di questo fattore della produzione nessun sistema si può espandere, e men che meno ritornare saldamente in periodi dopo una crisi come quella che abbiamo appena superato, ecco perché oggi risparmiare conviene a tutti. Anche a quelli che, da miopi, vorrebbero invece che tutti tornassero subito a spendere in allegria, per veder squillare continuamente i loro registratori di cassa e riempirsi di soldi i loro cassetti. I loro, non quelli dell'Azienda Italia.

A. C.



## LA BANCA AMICA PER RISULTATI CENTRATI



CREDITO COOPERATIVO

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROBILANTE



# ISTITUTO EUROPEO

**SCIENZE NATURALI PER L'UOMO s.r.l.**

*Str. Stat. Cuneo-Mondovì, 64 loc. Ferriera- MARGARITA (Cn)*

*Tel./fax 0171-792444 - 792485*

**Studi e ricerche in Naturopatia - Antropologia tribale e sciamanica**

**Corsi di formazione: Scienze umane - Metodologie cinesi**

**Omeopatia Hannemaniana Unicistica - Naturopatia - Osteopatia -**

**Chinesiologia applicata - Aromaterapia - Fiori di Bach - Filosofie**

**Taoiste e Cinesi - Nutrizione - Metodo Kousmine - Sviluppo del**

**potenziale umano - Autoguarigione - Autorealizzazione**

**Rebirthing - Ayurveda - Agopuntura - Auricoloterapia**

**Direttore didattico: dott. Luigi Maiolo - Medico Omeopata**

**Inizio corsi di formazione Osteopatia: 19 novembre**

**Docenti: D.O. RAUL BEEKMANS - Francia**

**Anatomia dott. LUIGI MAIOLO - Italia**

**Inizio corsi di formazione Fiori di Bach: 26 novembre**

**Docente: dott. PIERRE LASSALLE - Francia**

**Inizio corsi di formazione di base Agopuntura: 3 dicembre**

**Docenti: dott. PIERFRANCESCO ROVERE - Italia**

**dott. MING WONG CHYN YIN - Canton - Cina**

**Inizio corsi di formazione Omeopatia: 4 febbraio '95**

**Docenti: dott. PIERRE LASSALLE - Francia**

**per la formazione di scuola Francese**

**dott. EMIL DOBREA - Germania**

**per la formazione di scuola tedesca**

**Inizio corsi di formazione Naturopatia: 11 febbraio '95**

**Docenti: dott. PIERRE LASSALLE - Francia**

**dott. LUIGI MAIOLO - Italia**

**dott. BERNARD COMBIA - Francia**

**dott. EMILE DOBREA - Germania**

**Sono aperte le iscrizioni per l'anno '94 - '95**

**Informazioni e segreteria: Mariarosa Barani - Tel./fax 0171-792444 - 792485**

Mtb in bassa Valle Varaita

## Pedalate d'autunno

Le precipitazioni nevose che hanno ammantato di bianco le nostre vallate inducono a reazioni contrastanti: alcuni afferrano gli sci e si danno alla disperata caccia della bianca materia prima per iniziare subito la stagione scialpinistica mentre altri fuggendo la montagna innevata divallano per le loro escursioni a quote più modeste. Ecco il dilemma. A chi rivolgersi con la nostra rubrica di montagna?

Facciamo intervenire ancora una volta il nostro collaboratore Piero Balbo che, tratto dal cilindro un ennesimo interessante itinerario, si rivolge agli appassionati di bici da montagna con una piacevole escursione alla scoperta delle colline tra Rossana e Lemma in bassa Valle Varaita, tra cappelle, piloni e colori autunnali.

F. D.

L'itinerario inizia dalla piazzetta centrale di Rossana, antistante la magnifica parrocchiale dell'Assunta; risale tranquillamente il paese, in direzione est, fino a confluire nella provinciale per Busca. La si segue a sinistra, oltre il bivio per Lemma e la cava, lasciando sulla sinistra la cappella di San Lorenzo e salendo moderatamente nella verde conca che conduce al valico della Colletta.

Al km 2,5 si imbecca a destra (indicazione Bianciotto) la stradina che scende tra i campi, dopo aver abbandonato l'asfalto, per risalire poi il versante opposto. Dopo poco, al bivio nei pressi di un pilone votivo, si continua diritto (la strada di sinistra conduce alla borgata Bianciotto) salendo alle case Mounjate e da qui (dopo un altro pilone) alla cappella di Sant'Anna (661 m - km 4).

La chiesetta, recentemente risistemata e chiamata ora "Sant'Anna degli alpini", è situata su un'arcadica selletta erbosa che guarda al vallone di Lemma. Oltre il luogo, interessante anche il panorama che da sinistra a destra comprende l'aguzzo Monte San Bernardo, la cappella di Peralba, il Monte Pagliano, l'Eremo e, oltre il dolce solco della Colletta, le lontane Alpi Marittime. Per proseguire, si scende piuttosto velocemente verso il fondovalle laterale, dove si ritrova l'asfalto.

Al primo bivio (5 km) si continua a destra, affrontando a ritroso il vallone di Lemma, sulla stradina pianeggiante che, oltre le case di Mulino della Valle, incontra lo stradone principale, appunto, di Lemma.

Lo si segue a sinistra per poco più di 100 m, lasciando l'asfalto ed inerpicandosi lungo lo sterrato di destra (indicazione Derva - Lucchi) che con decisione si innalza lungo il fianco della montagna. Al succes-



sivo trivio si continua diritto, mentre la salita si attenua fino ad un gruppo di case, seguite dall'immane pilone. Altri tre, infatti, se ne incontrano, poco dopo, nei pressi della borgata Derva (7 km).

Si prosegue oltre la borgata tenendo la destra, in curva, alla biforcazione seguente ed affrontando con la dovuta decisione una "rampaccia" piuttosto impegnativa che si conclude, dopo alcune meire, al colletto della Pritta (805 m - km 7,5), piccolo pianoro immerso nella solitudine e segnalato da un pilone dedicato, nelle parti esterne, a San Grato e a San Giovanni Battista.

Continuando in piano, dopo meno di 200 m, si abbandona la carraicella che sale alla borgata Bricco di Venasca per imboccare a destra la stradina, poi sentiero che ritorna a salire a mezzacosta il Bric Braccalla (oltre ad indicare una pregiata castagna tipica di Rossana, sembra che il nome possa derivare addirittura dall'arabo: "Barich - Allah", "sia benedetto Allah"). Ben presto la salita ha termine e si continua così tranquillamente nel bosco di castagni, scen-

dendo ad una piccola insellatura, con vista su Rossana.

Di qui, sempre tenendo il versante che guarda le frazioni dell'"ubac" di Venasca (Bricco, Quaglia, Madonna del Verretto), si imbecca il sentiero tra i cespugli che prosegue in direzione nord. In breve si perviene ad una piccola radura tra i pini (10 km), dove è purtroppo necessario - per terminare l'itinerario - attraversare (con la dovuta cautela e prudenza), per breve tratto, una proprietà privata, prima di scendere velocemente (probabile presenza di catena al termine della discesa) alla chiesetta di San Bernardo in bella panoramica posizione sullo sbocco della valle.

Per il ritorno non resta che girare indietro per breve tratto e al bivio con grande croce proseguire diritto in piano e poi in discesa verso Rossana. Ritrovato l'asfalto alle case Tardiou (piloni) si scende velocemente al fondovalle e alla provinciale e di qui, risalendo per poco, alla piazzetta di partenza.

**Lunghezza totale:** km 14; **sterrato:** 54% circa; **dislivello salita:** 400 m circa.

Piero Balbo

Su "Alpidoc" di ottobre

## Ferrate e scalate

Nelle Alpi Cozie meridionali esistono alcune vie ferrate di recente realizzazione: alle Barricate in Valle Stura e al di là del Colle della Maddalena, al Gendarme di Saint Ours nei pressi di Larche.

Anche al monte Oronaye in Valle Maira c'è una vecchia ferrata militare ma le sue attrezzature non sono perfettamente affidabili poiché risalgono agli anni Trenta. L'andar per ferrate è una forma di escursionismo molto praticata nelle Alpi Orientali, specialmente nelle Dolomiti. Nelle Alpi Sud Occidentali queste strutture sono praticamente assenti.

Fanno eccezione appunto le due nuove realizzazioni tra Stura e Ubayette e alcune vie ferrate costruite nelle Alpi Liguri, al monte Pietravecchia.

Questo tipo di escursione

richiede tuttavia conoscenze e materiali che non possono essere improvvisati.

Per questo motivo sul numero di ottobre di "Alpidoc", la rivista delle sezioni Cai della provincia di Cuneo edita dall'Arciere, un articolo mette in guardia sui pericoli e fornisce le necessarie informazioni su come frequentare le vie ferrate. Per chi invece ama l'arrampicata pura c'è una proposta per tenersi allenati sulle falesie dell'alta Valle Tanaro, ai piedi del Mongioie.

In sommario troviamo anche poesie, un intervento su turisti e montanari, note di toponomastica, i dati dalla ricerca sulla frequentazione dei rifugi alpini condotta nell'estate '93, note sui minerali della Valle Stura e sull'attività del comitato scientifico del Club Alpino.

**Inverno precoce, inverno feroce?**

Da giovedì 20 ottobre le vallate cuneesi sono imbiancate a quote di poco superiori ai 1.500 metri.

Il valico della Maddalena è stato transitabile con difficoltà; definitivamente chiusi gli altri valichi dell'Agnello e della Lombarda. Con questa nevicata inizia per la nostra montagna il lungo inverno. Non si tratta certo di un caso eccezionale che lo scorso anno si ebbero nevicata a bassa quota esattamente in questi giorni.

Dal 21 ottobre '93 infatti al di sopra dei 1500 metri caddero almeno trenta centimetri di neve.

Non furono pochi gli appassionati che rispolverarono in anticipo gli sci e cominciarono le prime escursioni sui pendii pratici di Elva, nei pressi del Colle della Maddalena o di quello dell'Agnello.

Dopo un mese di ottobre e di novembre ricchi di precipitazioni la neve in montagna cominciò però a farsi sospirare fino all'anno nuovo.

L'inverno '94 fu abbastanza freddo ma non particolarmente ricco di precipitazioni. La neve in pianura non creò mai problemi, ma a gennaio e febbraio l'innnevamento in montagna fu buono. Il dato eccezionale fu la siccità nel mese di marzo.

Valle Maira

## Fiori dell'Alpe

Alla "Gentil Locanda" di Marmora

Sabato 29 ottobre, alle 16,30, sarà inaugurata, presso i locali della "Gentil Locanda" di Ponte Marmora, in Valle Maira, la rassegna "Fiori dell'Alpe '94" promossa dal vivaio Androsace di Pino Torinese in collaborazione con il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino e la Comunità Montana Valle Maira.

L'esposizione sarà aperta tutti i giorni fino a martedì 1° novembre e permetterà agli amanti della flora alpina di scambiarsi esperienze ed informazioni sul tema della flora spontanea

delle montagne piemontesi.

Coordinatore della manifestazione sarà il dott. Massimo Bruatto, che aiuterà i visitatori a conoscere le specie esposte.

Durante le giornate di apertura sono previste proiezioni di diapositive, esposizione e vendita di libri di botanica e vendita di piante.

Tutti coloro che sono interessati all'iniziativa, possono contattare la Segreteria della manifestazione telefonando a "Gentil Locanda", Ponte Marmora tel. (0171) 99139.

A Bra dal 28 ottobre

## Natura & avventura

Tre serate di audiovisivi al Centro "G. Arpino"

Venerdì 28 ottobre si inaugura a Bra un ciclo di serate di proiezioni intitolato "Natura & avventura".

L'iniziativa è promossa dal Comune e dalla locale sezione del Club Alpino Italiano e si terrà presso l'Auditorium del Centro Culturale "G. Arpino" con ingresso libero.

Inaugura il ciclo venerdì 28 ottobre alle ore 21 un audiovisivo dedicato alla

Scozia, realizzato da Roberto Tibaldi, alpinista e presidente della sezione braidese del Cai. Venerdì 4 novembre Gian Mario Giolito presenterà le immagini del suo viaggio in bicicletta da Danzica ad Istanbul.

Chiuderà la rassegna, venerdì 18 novembre sempre alle ore 21, un altro audiovisivo di Roberto Tibaldi intitolato "I parchi della Norvegia".

**Alfarreda**

ELEMENTI DI TENDENZA

E' la vetrina ideale, anche per la ricerca del pezzo singolo d'arredo. E' la proposta dell'estetica e del gusto legati alle tendenze del design.

C.SO GIOLITI, 12 - CUNEO - TEL. 0171/692500

A Vinadio il 29 e 30 ottobre si terrà

# VALLE STURA IN

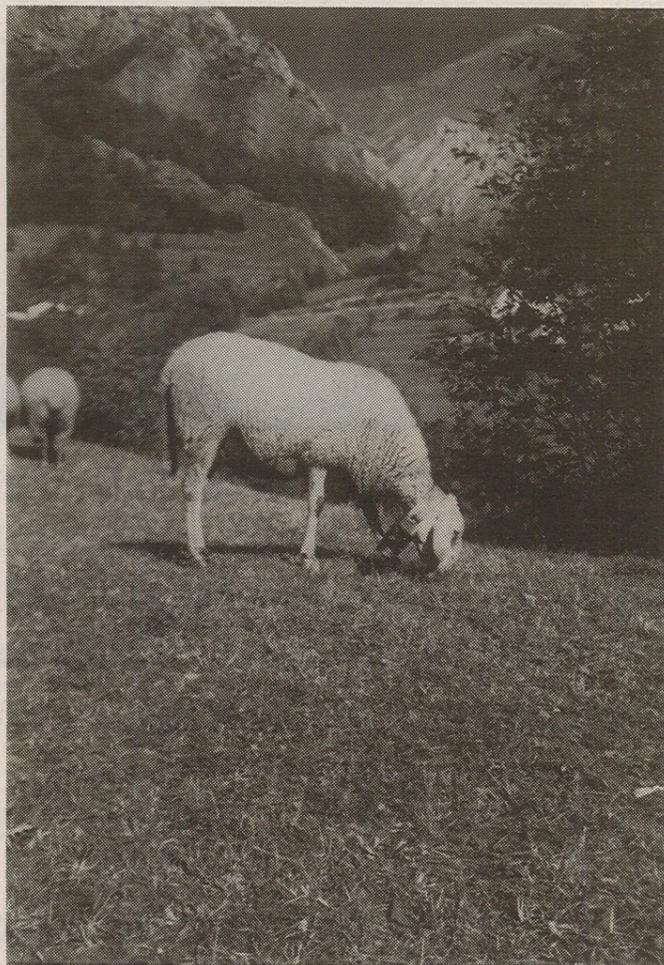


Scuola  
di lingue

**EUROPA '92**

Via Bergia, 8 - Tel. 0171/266817 - 12011 BORGO S. DALMAZZO (CN)

Sono avviati i nuovi corsi di  
Francese, Inglese, Spagnolo, Russo



Annualmente a Vinadio, alla fine di ottobre, si svolge l'antica fiera dei Santi che, oltre ad essere un tradizionale momento di incontro per le genti dell'alta Valle Stura, è diventata un'importante occasione di promozione per la pecora Sambucana ed i suoi prodotti.

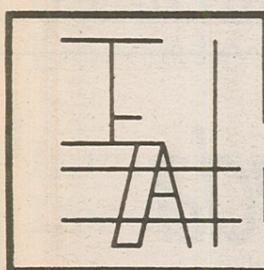
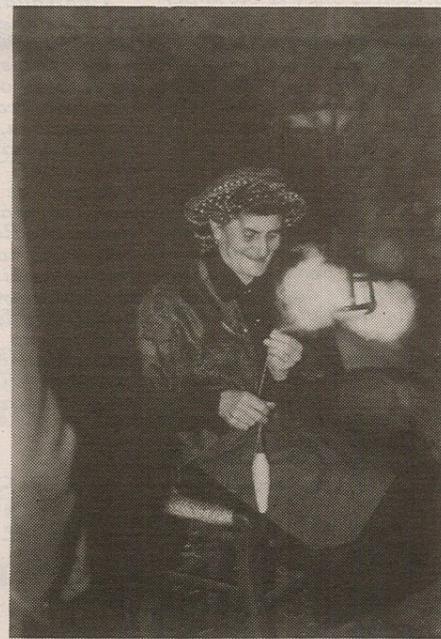
In questa circostanza si svolge infatti la mostra della pecora Sambucana ed è possibile acquistare la gustosa carne dell'agnellone "tardoun".

## Il vello d'oro

In occasione della Fiera dei Santi sarà allestita, presso il Forte Albertino, la mostra "Me na touizhoun de lano" riguardante la lavorazione tradizionale della lana.

L'esposizione che presenterà attrezzi, oggetti, manufatti in lana, nasce non solo con lo scopo di far conoscere e rivivere un'antica attività, ma di creare interesse, anche da parte di specialisti, attorno ad un progetto di trasformazione e valorizzazione dei filati.

La mostra che sarà inaugurata sabato 29 ottobre alle ore 19, rimarrà aperta tutta la domenica.



**ARAMELLO EZIO**  
E.C.S.A.S.

12014 DEMONTE - via Maggiore Borello, 28  
Tel. e Fax 0171-95456 r.a.

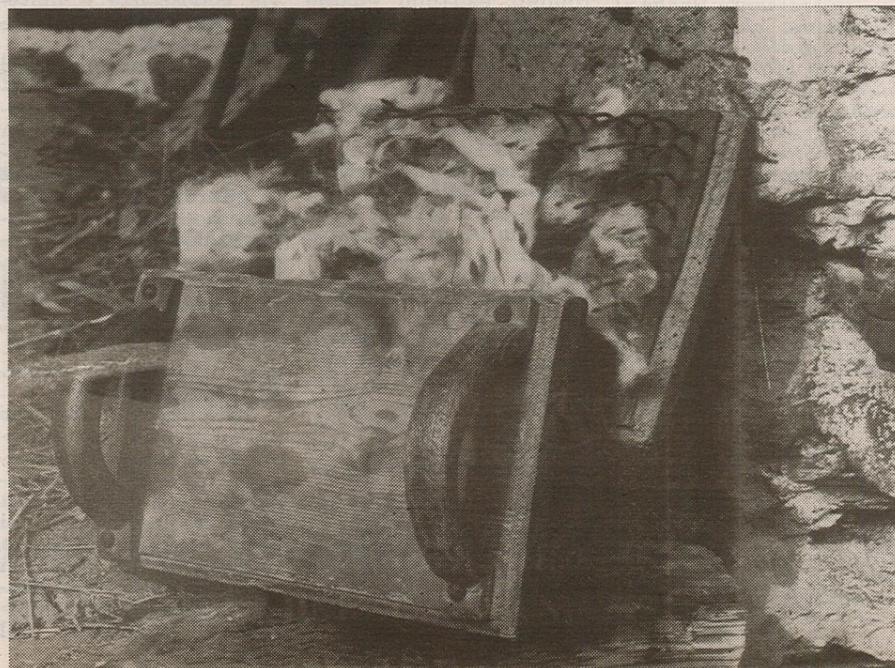
AUTOMAZIONI INDUSTRIALI - ELETTRONICA  
IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI E CIVILI

- VERIFICHE  STUDIO  PROGETTAZIONE
- SOFTWARE  REALIZZAZIONE  ASSISTENZA



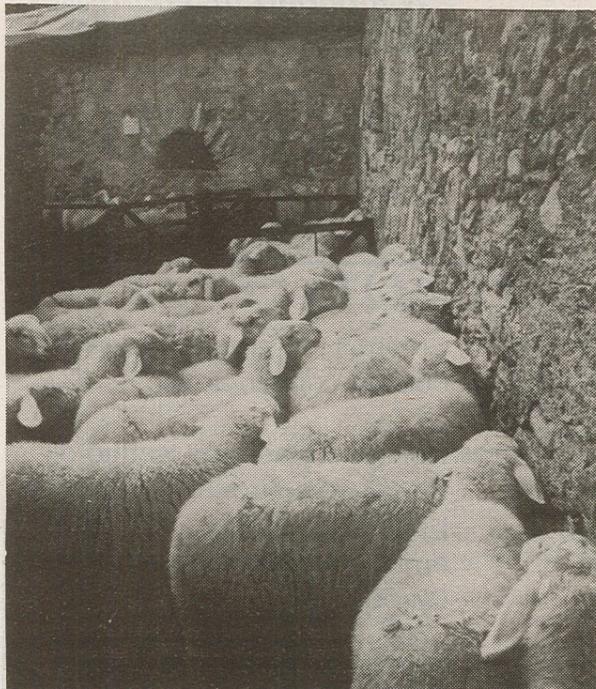
**Degustazione  
piatti tipici locali**

Via Roma, 9 - VINADIO (Cn) - Tel. 0171/959105



l'annuale edizione della Fiera dei Santi con la 9<sup>a</sup> Mostra Ovina di Razza Sambucana

# FESTA PER LA PECORA SAMBUCANA



**Alla scoperta dell'agnello sambucano tra i sapori e i profumi della Valle Stura**

Anche quest'anno sono previsti i tradizionali banchetti per degustare l'agnello e l'agnellone sambucano.

I buoni pasto saranno acquistabili direttamente il sabato e la domenica, nei locali del Forte.

Per prenotazioni rivolgersi a:

Panetteria Ugues  
Tel. 0171-959123  
Macelleria Ghibaudo  
Tel. 0171-959112.

## VINADIO

Vinadio è il suo Forte. I suoi bastioni, i fossati, i camminamenti chiudono e raccolgono il paese.

Costruito nella prima metà dell'ottocento, su ordine di Carlo Alberto, per difendere la Valle dalle invasioni francesi, non combatté mai.

L'unico incontro con la Storia l'ebbe quando vi furono rinchiusi i Garibaldini, reduci dall'Aspromonte.

In alto, a lato del Forte, verso Porta Neraiassa, s'erge la Parrocchiale di San Fiorenzo, con il possente campanile romanico ed il portale di pietra, ornato da bassorilievi.



La parte superiore già citata in documenti del paese, accucciata sotto il Fortino, probabilmente sorto sul luogo dell'antico castello, conserva caratteristiche architettoniche e d'insieme di particolare pregio.

**9<sup>a</sup> MOSTRA OVINA DI RAZZA SAMBUCANA**

VINADIO  
FIERA DEI SANTI 1994



### PROGRAMMA

#### Sabato 29 ottobre

- Ore 8 : Arrivo degli animali e sistemazione nei recinti.
- Ore 9-12 : Lavoro della Giuria.
- Ore 14-18 : Prosegue il lavoro della Giuria
- Ore 19 : Nei locali del Forte (Porta Neraiassa), apertura della Mostra "Me na touizhoun de lano"  
Seguirà la cena a base di trippe di Agnello Sambucano

#### Domenica 30 ottobre

- Ore 9 : Inizio visita alle pecore in esposizione.
- Ore 10-18 : Passeggiate nei bastioni del Forte con i cavalli dell'Azienda Agrituristica Jomini Andre' di Demonte.
- Ore 10,30 : Presentazione in piazza dei capi ovini migliori.
- Ore 12 : Premiazione.
- Ore 12,30 : Pranzo a base di Agnellone Sambucano presso i locali del Forte.
- Ore 15 : Animazione musicale occitana con il gruppo "Lou Seriol" e Sergio Berardo presso il Revelin.
- Ore 21 : Spettacolo teatrale "Morir dal ridere" con Franco Abba e Mauro Stante, presso il Salone Parrocchiale.

Durante l'intera giornata di domenica si potranno visitare le mostre fotografico-documentarie "Fortezze sulle Alpi"; "Me na touizhoun de lano", collocate presso il Forte e "La Pecora in vetrina" nei negozi di Vinadio.

Per informazioni rivolgersi: Comunità Montana Valle Stura Tel. 0171-95.55.55. Fax 0171-95.50.55 - Comune di Vinadio Tel 0171-95.91.43.

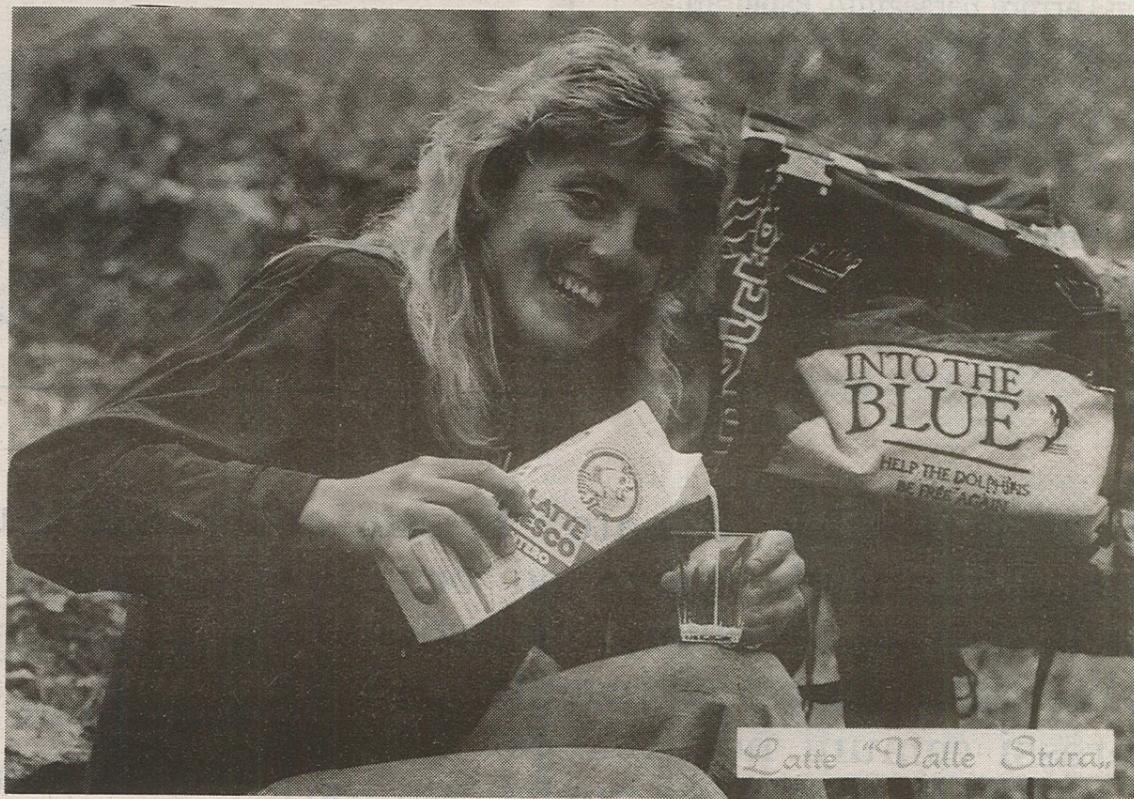
La Manifestazione è organizzata da: Comunità Montana Valle Stura di Demonte, Consorzio "L'Escaroun", Comune e Pro Loco di Vinadio, Associazione provinciale allevatori Cuneo, Regione Piemonte Assessorato agricoltura e artigianato, Settore dell'agricoltura di Cuneo, con la collaborazione di: Amministrazione Provinciale - Camera di Commercio - Cassa di Risparmio di Cuneo.



Caseificio Cooperativo «**VALLE STURA**»

Soc. Coop. a r.l. - 12014 DEMONTE - Tel. 95110

Vendita al pubblico presso lo stabilimento e nella collaudata rete di distribuzione



**Latte fresco, burro, formaggi  
yoghurt e panna  
dai pascoli alpini  
alla vostra mensa**



# “È Amicizia” Club

Sognavate l'amicizia,  
cercavate l'amicizia,  
ora per voi sarà una  
compagna inseparabile.

Via Statuto 11 - CUNEO - Tel. 0171-696651 / 2

## Amico

Ci conosciamo da poco  
inauguriamo la parola *amico*.

*Amico* è un sorriso  
di bocca in bocca  
uno sguardo pulito  
una casa, anche modesta, che si offre  
un cuore pronto a pulsare  
nella nostra mano!

*Amico* (si ricordano, voi costì,  
scrupolosi detriti?)  
*Amico* è il contrario di nemico!

*Amico* è l'errore corretto,  
non l'errore perseguito, esplorato;  
è la verità condivisa, praticata.

*Amico* è la solitudine sconfitta.

*Amico* è una grande impresa  
un lavoro senza fine  
uno spazio utile, un tempo fertile,  
*amico* sarà una gran festa lo è già.

Alexandre O'Neill

“La solitudine  
è il  
vostro passato”



“L'incontro  
è il  
vostro presente”

“L'amicizia  
è il  
vostro futuro”



### FINALITA':

- 1°= Creare il più grande gruppo europeo di veri amici.
- 2°= Consentire ad ogni iscritto di dialogare e ritrovarsi, tramite l'associazione locale, con gli amici sparsi in Italia ed in Europa.
- 3°= Realizzare su scala generale le iniziative più interessanti segnalateci dai singoli Clubs.
- 4°= Ottenere costantemente, grazie alla qualità ed al consistente numero di associati, notevoli vantaggi sia materiali che sociali.
- 5°= Rilascio della tessera "oro-socio fondatore" ai primi 1000 iscritti.
- 6°= Organizzazione del favoloso programma delle iniziative del Club.

### RISULTATO:

Vivere insieme nuove amicizie per conoscersi e divertirsi.

Il 1° settembre è nato “È Amicizia...”. Il Club nuovo ed originale nella forma e nell'organizzazione si pone come mezzo di incontro e di interessi comuni non solo per persone singole ma anche per nuclei familiari. Il messaggio racchiuso nel logo “Il segreto per vivere felici” accomuna un po' tutte le persone giovani e non, che in questo momento sentono sempre più il bisogno di socializzare e di avere esperienze di sport, di cultura, di tempo libero, ecc. da godere e vivere insieme.

Questo Club vuole essere un punto di unione di mentalità e di idee, anche nuove e all'avanguardia, che non prevarichino l'“altro” ma lo considerino con “È Amicizia...”.

Tramite l'inserimento nella sua banca dati il Club può offrire un servizio valido per acquisire nuovi amici ed aprire nuove occasioni di incontro per persone che non hanno o non possono avere il tempo per organizzare la propria vita sociale.



## Corso di Astrologia

13 lezioni a numero chiuso tenute dalla Signora FIORELLA LUNATI. Inizio mese di Novembre. Per informazioni: IVALMA SERVIZI Tel. 0171/66313-602583

Vendo Suzuki Santana 1300 grigio scuro met. Km. 38.000, accessoriato. Tel. 344306 dopo le 20.

A giovane signora o ragazza maggiorenne cedo o lascio in gerenza ad ottime condizioni con lavori fissi, laboratorio di tintoria in Cuneo centro storico. Tel. 261808 orario di negozio.

Odiavo le diete ma ho trovato un prodotto dietetico per il controllo del peso così facile che mi ha convinta. Tel. 0171-697921. Ogni giovedì ore 16,30 presso la lavanderia Donatella 2 di via Dronero, 5 si terrà una riunione durante la quale verranno presentati i prodotti della Linea Herbalife. Ingresso gratuito. Persona esperta offresi assi-

stenza ad ammalati per pasti in Cuneo e provincia. Tel. 260947 ore pasti.

Vendo 2 poltrone in pelle complete di fodere a L. 300.000. Tel. 492781 ore pasti.

Vendo Vespa PK 50 XL nuovissima km. 2400 super accessoriata con porta pacchi parabrezza gomma di scorta. Tel. 0171-491720 ore serali.

Vendo Sci da discesa Fischer Vacuum SM cm 205 (attacchi Tyrolia 490 RD); Vökl explosive RS cm 195 (con attacchi Tyrolia 390 RD) vendo scarponi da sci Koflach snow society n. 37/38. Tel. 0171-491002 chiedere di Davide.

Vendesi Benelli Javno 125 c.c. da strada, buono stato ad un prezzo da non perdere. Tel. 0171-631678.

Ragazza 24enne, cerca lavoro come: baby-sitter con molta esperienza, impresa pulizia o aiutante in cucina nelle mense o ecc. Tel. 492858 ore pasti. Causa trasloco vendesi 1 poltrona Relax nuova (3 mesi), 1 poltrona camera letto nuova (3 mesi), 1 frigo con congelatore (10 mesi). Tel. 0171-344332.

Ragazzo 17enne cerca qualsiasi lavoro purché serio. Tel. 0171-695613.

Cerco lavoro come autista, fattorino, magazziniere o anche altro lavoro purché serio. Sono pratico nel lavorare la frutta. Sono munito di patente C. Libero subito. Scrivere fermo posta Centrale Cuneo numero patente: 2334699K. Cerco tino ovale 50/70 Mg. più macchina da scrivere Olivetti linea 88/98 oppure altra marca, purché funzionante più cucina a gas 4 fuochi più forno elettrico. Scrivere fermo posta Centrale Cuneo numero patente: 2334699K.

Compro vendo scambio fumetti di ogni epoca dagli anni 30 in poi: Topolino giornale e libretto, Tex, Diabolik, Dylan Dog, Martin Mystere, Piccolo Sceriffo, Collana Rodeo, Araldo, Piccolo Ranger, Zagor, Alan Ford, fumetti formato striscia ecc. Ritiro blocchi. Tel. 0172-426571 ore ufficio oppure 0172-691695 ore serali.

Ragioniera 25 enne con esperienza contabilità e lavori di ufficio cerca lavoro in Cuneo e dintorni. Tel. 0171/682525. Negozio centrale affittasi a Borgo S. Dalmazzo. Tel. 0171/388662.

Vendesi N. 4 gomme anti-ghiaccio Opel Vectra Michelin 175/70 R14. Tel. 0171/78554 (ore serali).

Vendesi pianoforte da studio Furrstein-Farfisa laccato nero. Tel. 0171/78554, ore serali.

Acquisto Moto Guzzi 750-850-1000-650 Lario, anche senza documenti. Tel. 0171/339305 ore pasti.

Vendo colonnine benzina da restaurare. Tel. 791301 ore serali.

Causa inutilizzo vendo Honda Cbr 600, anno '92, km.

12.000. Scarico termignoni. Tel. 0171-46196 ore pasti.

Vendo baita ristrutturabile con terreno adiacente in zona Bagni di Vinadio. Tel. 0171-630663 ore serali.

Occasionissima: vendo causa inutilizzo macchina fotografica Yashica 107 multiprogram più custodia più 200M 35/70 Yashica più flash Yashica CS/220 electronic più duplicatore di focale 2x tutto ancora imballato a L. 500.000. Tel. 0171-491880 ore pasti.

Occasionissima: vendo macchina fotografica Reflex Nikon F601AF più custodia Nikon CF46 più 200M Nikon 28/85 tutto ancora imballato a L. 1.400.000. Tel. 0171-491880 ore pasti.

Diplomata impartisce lezioni di steno - dattilografia. Dalle prime armi all'avviamento alla velocità. Prezzi modici. Tel. 0171-344116 ore pasti.

Vendo 4 gomme Michelin nuove 165/70R 13 MXV, 4 chiodate più cerchi Michelin 145/13 M+S. Tel. 0171-492611 ore pasti.

Vendo Citroën Charleston (Bordeaux/nera) anno '82, buone condizioni. Prezzo interessante. Tel. 634720 ore pasti.

Vendesi causa trasloco divano e poltrona pelle marrone e due poltroncine Barocco piemontese. Prezzo interessante. Tel. 0171-631421 ore pasti.

Vendesi macchina da scrivere (ottime condizioni) Olivetti lettera 35 manuale. Tel. 0171-631421 ore pasti.

Lancia Prisma 1600, gancio traino omologato, motore e carrozzeria in ottime condizioni, vendesi vera occasione. Tel. 0171-492125 ore pasti.

Causa trasloco svendo abiti da ragazza (8 a 13 anni) giacche, felpe, maglie, pantaloni roba come nuova. Tel. 0171-492146.

Vendo PC 386 SX Hard Disk 40 Mb; Ram 2MB; Schermo VGA; 1 drive: 1,44 MB, 3 1/2; 1 drive 1,2 MB, 5 1/4 con mauser. L. 1.500.000. Tel. 0171-401108.

Vendo moto Aprilia 125 "Replia" '92. Condizioni perfette. Tel. 0171-817319.

Affittasi garage via Bongioanni, 11. Tel. 691676 ore pasti.

Ragazzo esperto cuoco e pizzaiolo cerca lavoro tempo pieno in Cuneo e dintorni. Tel. 383887 ore pasti.

Signora 38enne offresi per lavori domestici 3 ore al mattino in Cuneo. Tel. 401039.

Ragazza 22enne cerca lavoro come baby-sitter. Tel. 346281 (Sabrina).

Azienda settore pneumatici cerca apprendista 16/19enne. Tel. 0171/261679 ore ufficio.

Cerco lavoro purché serio con esperienza come collaboratrice domestica, baby-sitter, oppure assistenza anziani (o pulizia), o nelle imprese di pulizia. Astenersi perditempo. Tel. 0171/692064 o 67068.

Affittasi minialloggio ammobiliato Torino zona Politecnico. Tel. 0171/67968 ore ufficio, 0171/698368 ore pasti, lasciare eventualmente messaggio segreteria telefonica.

Coniugi cercano per acquisto alloggio in Cuneo mq 90 no intermedieri. Tel. 0171/67027.

Cuccioli gattini "certosini" prenotansi per Natale pedigree. Tel. 0171/67027.

Alfa Romeo Gran Turismo G.T. 1300 junior 2 posti, anno 1970, grigio metallizzato, condizioni perfette originali, vendesi. Tel. 011/7711837 ore pasti.

Affittasi alloggio ammobiliato in Cuneo ingresso 2 camere cucina, servizi. Tel. 46583 ore pasti.

Insegnante impartisce lezioni di inglese e francese. Prezzi modici. Tel. 492779.

Vendo collezione completa rivista "Cicloturismo". Ottimo stato. Prezzo di realizzo. Tel. 0171-269659.

Coppia referenziata residente Limone affitterebbe per tutto l'anno alloggio tre vani,

vuoto, in Limone Piemonte. Tel. 0171-92252.

Cerco Mini automatica Innocenti. Tel. 0171-67260.

Vendo impianto di illuminazione neon uso negozio. Tel. 0171-339491 oppure 403592.

Vendo arredamento per negozio, parrucchiera. Tel. 0171-339491 oppure 403592.

Affittasi alloggio centralissimo ammobiliato in Dronero. Prezzo interessante. Tel. 918308.

Vendo rustico zona Valle Stura a 5 km da Borgo San Dalmazzo, a partire da L. 20.000.000. Tel. 0171-612113.

Vendo 4 pneumatici Michelin 185/65 R 14 MXT Tubeless (usati) L. 140.000. Tel. 492781 ore pasti.

Vendo cuccioli Yorkshire 45 gg. pura razza prezzo modico. Tel. 403622.

Ragazza ventenne cerca lavoro come baby-sitter, collaboratrice famigliare assistenza anziani senza qualifica, ma con esperienza. Prego massima serietà. Tel. 492270 (chiedere di Ilenya).

S. Damiano Macra vendesi rustico indipendente strada asfaltata, luce, acqua, terreno (4000 mq.) Tel. 0171-492498.

Delta HF integrale 16v rossa fine '89 50.000 Km tettino apribile cerchi OZ Racing antifurto impianto radio perfetta di motore estetica da vetrina. Tel. 0171-492593 (chiedere di Carlo).

Affarone, vendo bici da corsa Supercampagnolo; come nuova, bellissima, 400 km originali misura per altezze 1,80 x 1,90. Tel. 0171-412301 ore serali (chiedere di Federico).

Vendesi carrozzina più passeggino Peg Perego Caravel, sdraietta a dondolo Peg Perego e marsupio Prenatal, come nuovi, anno '94 a L. 300.000. Tel. 734182 dopo le ore 20.

Vendesi Moto Honda 600 XL. Ottimo stato L. 2.800.000 (bollo pagato sino al luglio 1995). Tel. 0171-695946.

Impresa di pulizie cerca signora/ina veramente seria per lavoro tempo pieno o part-time titolo richiesto ed indispensabile buona volontà zona Cuneo, Borgo S. Dalmazzo inquadramento di legge. Astenersi perditempo. Tel. 0171-266775 anche sabato e domenica.

Si eseguono battiture tesi di laurea mediante computer (sistema Window). Tel. 0171-95194 dalle 19 alle 20.30.

Laureata impartisce lezioni di chimica e biologia. Segue negli studi ragazzi di scuole elementari e medie. Offresi anche come baby-sitter. Tel. 0171-687349.

Sig. referenziata offresi come collaboratrice domestica. Tel. 401885 ore pasti.

Armadio 4 ante in vero legno Frassinio (chiaro) in ottime condizioni, vendo. Tel. 0171-65276 ore serali.

Singer 66K2 macchina da cucire a pedale con mobile secretaire anno 1911 perfetta revisionata con accessori, vendo. Tel. 0171-65276 ore serali.

Splendido comò Brianza in vero legno Mogano con specchiera e comodino affarone nuovo di fabbrica, vendo L. 1 milione trattabile. Tel. 0171-65276 ore serali.

N. 4 materassi lana purissima 1° qualità vendo L. 50 mila caduno trattabili. Tel. 0171-65276 ore serali.

Morozzo 15 km da Cuneo vendo rustico libero 3 lati su due piani 40 mq. per piano luce acqua telefono terreno per giardino e orto, centro paese. L. 62.000.000. Tel. 0174-43104 ore pasti.

Decoratore pronta disponibilità, Cuneo e dintorni, preventivo senza impegno. Tel. 0171-214978 ore serali (chiedere di Saverio).

Regalo gattina grigia zebra-

ta molto affettuosa solo a veri amanti degli animali. Da tenere in casa. Tel. 0171-403819.

Vuoi innamorarti perdutamente? Tre meravigliosi gattini, puffosi monelli e incantevoli ti aspettano per darti e ricevere una grande tenerezza. Per averne almeno uno chiama presto. Tel. 630645.

Vendo n. 6 porte da appartamento seminuoove di misura standard in legno colore tek con vetri. Tel. 0171-698159.

In Robilante centralissimo affittasi bilocale e monolocale, a referenziati. Tel. 78202.

Vendesi cavalla argentina adatta per passeggiate bambini e principianti. Tel. 0171/95456.

Vendo n. 2 paia di sci da discesa H m. 1,40 - H m. 1,50. Tel. ore pasti 0171/269022.

Vendo scarponi da sci marca Lange per bambino 8/10 anni ms. 5. Tel. ore pasti 0171/269022.

Vendesi Roccaione mini alloggio arredato con cantina e garage. Tel. 694603 Ag. ML

Ortaggi biologici garantiti AIAB vendita diretta in azienda e a domicilio. Sandro e Giulia Doglione, cascina Zumaglia, via delle Bealere, 10 S. Pietro del Gallo, Cuneo. Tel. 0171/689268.

Vendo Moto Honda CX 500 ottime condizioni L. 800.000. Tel. 0171-699591 ore serali.

Vendo 2 gomme nuove Pirelli P600 185/55 R 15. Tel. 0171-691742 ore serali (chiedere di Walter).

Ragazzo 16enne, cerca lavoro da apprendista in questi campi: idraulico, meccanico, elettricista. Tel. 0171-696454.

Vendesi vasche per: in vetro cristallo, altezza m. 1 larghezza m. 0,750, con coperchio e supporto di sostegno in ferro, 2 ossigenatori con annesso un motorino elettrico, angolari in ferro, capienza kg. 50 trote (compreso di tubi). Prezzo molto interessante. Tel. 0171-260947.

Vendesi acquario litri 60 - 60 x 30 x 40 h. L. 150.000. Tel. 344306.

Affitto in Torino alloggio ammobiliato a studenti universitari (Economia Commercio Politecnico). Tel. 269566 ore pasti.

Cuneo vendesi alloggio centralissimo mq. 80 tinello, cucinino, 2 camere servizi, riscaldamento centralizzato, 4° piano, con ascensore, soleggiatissimo. Tel. 492498.

Cerco alloggio in affitto 3 camere e cucina nei dintorni di Cuneo. Tel. 944762 ore serali.

Affittasi a Ventimiglia per i mesi invernali alloggio 6 posti letto, acqua calda, riscaldamento centrale. Tel. 0171-344286.

Ragazza 26enne cerca lavoro come commessa o baby-sitter e anche altri lavori purché seri. Tel. 261822 ore pasti.

Vendo vasca piccola bianca pensili e reti per sgombero locale. Tel. 0171-612113.

Cambio bicicletta da donna con mountain bike per ragazza. Tel. 0171-612113.

Traduttrice interprete impartisce lezioni di inglese. Tel. 603128 (chiedere di Sissy).

Cerco studente per condividere alloggio in Torino. Tel. 491919.

Signora 41enne offresi per lavori domestici 2-3 volte la settimana in Cuneo. Tel. 492839 ore pasti.

Laureanda impartisce lezioni di latino italiano, storia, geografia. Sostegno elementari e medie. Tel. 0171-603109



## RAPID SERVICE

Pulizie e manutenzione enti pubblici, industrie, uffici, banche, ospedali, discoteche e abitazioni

Pulizie di fondo - disinfezioni e sanificazioni - derattizzazioni

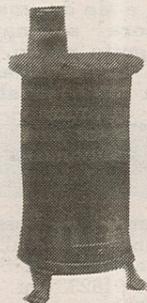
12100 CUNEO - Piazza Boves (Centro Comm.) Tel. (0171) 697495

# CIARNELLI

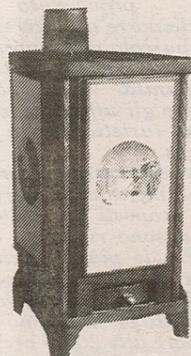
## BAGNOLO PIEMONTE (CN)

### STUFE A LEGNA TURBO "Ecologiche"

CONFORT - SICUREZZA  
60% DI RISPARMIO  
ECOLOGIA



F.C. Parisien



F.C. Hawaii Ceramica



Forno a cottura continua da esterno alimentato a legna

### 10 MOTIVI PER SCEGLIERE UNA STUFA TURBO "ECOLOGICA":

- 1) minor consumo
- 2) maggiore potenza calorifica
- 3) calore sempre costante
- 4) brucia di tutto, anche i fumi
- 5) non occorre togliere la cenere
- 6) si carica solo dopo 10/14 ore
- 7) facile regolazione dei consumi
- 8) massima sicurezza
- 9) non sporca in casa
- 10) facile accensione

Consegna e messa in funzione a domicilio

Via Cavour, 118 - Fr. S. Grato  
BAGNOLO PIEMONTE  
Tel. Uff. 0175/391441 - Casa 0175/391442

Calcio - I biancorossi tornano alla vittoria in casa

## Cuneo Sportiva - Rapallo 3-0

1° novembre: Cuneo - Grosseto al Paschiero

La Cuneo Sportiva tornava al successo fra le mura amiche dopo un lungo digiuno. L'ultima vittoria casalinga contro la Sarzanese il 27 febbraio con doppietta di Ramundo. Biancorossi che sin dalle prime battute di gioco attaccavano a tutto spiano, i liguri cercavano di frenare le manovre dei padroni di casa, per 15 minuti il Rapallo conteneva l'assalto della Cuneo Sportiva.

Al 4° Caponi serviva Labruzzo che sfiorava il goal, al 15mo Caponi s'involava in area ligure, resisteva ad una carica, gran diagonale, il portiere Perola parava in 2 tempi difettosamente, Schipani segnava.

Un colpo duro per i liguri, sulle ali dell'entusiasmo la Cuneo Sportiva macinava gioco per realizzare la seconda rete. Ci pensava quel furetto di Labruzzo che raccolto un suggerimento di Lambertini partiva in progressione dalla metà campo ed andava a segnare la seconda rete. Per il Rapallo la partita era finita. Nella ripresa al 9° Cattin di forza andava via a tre avversari, gli usciva incontro Perola la sua conclusione faceva la barba al palo. Padroni di casa che sciorinavano bel gioco raccogliendo applausi, Caponi ispirava la manovra offensiva su tutto il fronte, al 32mo entrava solo in area dopo uno slalom, altruista passava la palla a Labruzzo che per un nonnulla la mancava. Al 34mo Labruzzo concedeva il bis, su servizio di Barone in netto anticipo sugli avversari, l'attaccante entrava in area e fulminava Perola con un tiro violento.

Finalmente la Cuneo Sportiva conquistava la prima vittoria in campionato, squadra in crescita quella biancorossa, ottima la prestazione sotto il profilo atletico, "sul piano del gioco" parole di mister Cavallo "siamo al 60%".

Due punti importanti quelli conquistati dalla Cuneo Sportiva, che danno la carica per il prosieguo di campionato, sabato a Camaiore partita difficilissima contro la capolista.

Difesa impenetrabile quella toscana con zero reti subite, 9 all'attivo, 8 portano la sigla Bonucelli (3) Mosti (5), proprio quel Mosti che la scorsa estate passò alle cronache extrasportive per esser passato alle mani con il segretario della sua squadra: il Pietrasanta.

Cuneo Sportiva in salute, prestazione eccellente di tutto il complesso allenato da mister Cavallo, Caponi si sta inserendo bene rivelandosi un acquisto azzeccato. Il giovane Lambertini migliora di partita in partita, Labruzzo non lo scopriamo adesso per il suo fiuto da goal, importante il ricupero di Schipani.

Al Comunale di Camaiore severissimo banco di prova per Gal-

paroli e compagni, nel clan biancorosso c'è fiducia ed ottimismo per tornare dalla trasferta con un risultato positivo.

Il tempo soltanto di tirare il fiato e martedì 1° novembre si prepara un altro incontro di cartello contro il Grosseto allo Stadio Fratelli "Paschiero" per la decima giornata di campionato.

**Cuneo:** Peano (3' p.t. Frasson); Galparoli, Quaranta; Cattin, Barone, Careglio; Capra (26' s.t. Risso), Schipani, Labruzzo, Caponi (33' s.t. Pesce), Lambertini.

**Rapallo:** Giovinazzo (3' p.t. Perola), Guerra, Rocca, Bonadies, Somma, Malmusi (21 s.t. Cia), Contini, Bernardi, Profumo, Biselli.

**Arbitro:** Perissinotto.

**Reti:** 15 p.t. Schipani, 30' p.t. e 34' s.t. Labruzzo.

**Note:** Ammoniti Guerra per il Rapallo, Barone per la Cuneo Sportiva. Calci d'angolo 4 a 4. In tribuna osservatori del Pinerolo e della Biellese.

### Calcio giovanile Juniores nazionali

**Moncalieri** 1  
**Cuneo Sportiva** 3

Finalmente la formazione biancorossa rompeva il ghiaccio ed andava a cogliere a Moncalieri la prima vittoria stagionale in concomitanza con quella di sabato della squadra maggiore. Il risultato non fa una grinza, su un campo al limite della praticabilità la squadra di mister Claudio Migliore giocava un buon calcio ed il giovane Trombini sciorinava tutto il suo talento. L'ex juventino era l'uomo in più per la Cuneo Sportiva.

Il primo tempo terminava sull'1 a 0 per gli ospiti marcatore Marengo.

Bissava Trombini nella ripresa al 22mo, al 35mo i padroni di casa accorciavano le distanze su calcio di rigore, in zona Cesarini Ballarino coronava la sua bella prestazione con il goal che metteva al sicuro il risultato.

Domenica alle ore 14,30 i biancorossi ospiteranno il Fanfulla.

**Cuneo Sportiva:** Peano, Matta (Bertaina), Dutto, Ballarino, Parola, Tomatis, Cavallo (Sola), Bertola, Trombini, Sidoli, Marengo. N. 12 Pellegrino, Bono, Ferro.

### Giovanissimi Regionali

**Cuneo Sportiva** 1  
**Saviglianese** 0

I biancorossi avevano ragione della Saviglianese al termine di un incontro combattutissimo, una vittoria sofferta ma meritata. Il goal portava la firma di Quagliata.

**Cuneo Sportiva:** Falco, Vinai, Silumbra, Cavaglia, Vaira, Musso, Lorrain, Tallone, Vada, Cervella, Quagliata. N. 12 Stoppa, Sancinet, Grisotto, Macario, Qua-

glia.  
**Allenatore:** Bon-giovanni.

### Esordienti

**Cuneo A** 4  
**Tre Valli** 1

Quinta vittoria consecutiva della formazione biancorossa, doppiette di Dutto e Gennari.

**Cuneo Sportiva:** Desogus, Giordana, Lupinu, Lovera, Giordano, Dutto, Girardo, Meirone, Gennari, Curto, Fantino, Ghibauda, Rostagno, Meucci, Aimo.

**Allenatore:** Barrettino.

**Cuneo B** 0  
**Olimpic** 3

Biancorossi dominati dagli avversari, sia sul piano del gioco che sul piano atletico, una partita da dimenticare.

**Cuneo Sportiva:** Oliva, Costamagna, Pigaglio, Taricco, Bruno, Dalmasso, Pellissero, Ferraro, Massa, Garavagno, Bruno, Milano, Ramonda, Tragni.

**Allenatore:** Claudio Dalmasso.

Pallavolo - Dalla Puglia all'Umbria per la Coppa

## L'Alpitour vince a Gioia del Colle

Sabato l'anticipo di Montichiari in TV

**Gioia del Colle** 1  
**Alpitour Traco** 3

10/15-15/13-12/15-11/15  
Vendetta è fatta! L'anno scorso in Coppa Italia gli uomini di Prandi vennero sconfitti dal Gioia del Colle al tie-break questa volta la storia non si è ripetuta e l'Alpitour Traco si è intascata i due punti al termine di un match molto sofferto.

I pugliesi, trascinati da 2000 spettatori, hanno sfoderato un grande incontro trascinati dal naturalizzato Rodriguez e dal serbo Kovacs ben serviti dal ginello Lassandro.

L'Alpitour Traco scesa in campo con il sestetto titolare ha vinto ma non ha convinto e alla fine il migliore in campo è stato Stelmach, regolare e preciso in tutti i fondamentali. Papi è parso irrisconoscibile mentre Galli è ancora in non perfette condizioni fisiche, Ganev ha totalizzato un buon bottino (10+16) ma anche lui non è parso in buona giornata.

Alla fine l'ha spuntata la squadra più esperta e con maggior classe. Sabato a Montichiari sarà un'altra

partita. La Gabeca Galatron ha espugnato il Palalido, Stelio De Rocco dispone di una ottima squadra rinforzata con l'arrivo di Pasinato, Pippi, Martinelli e del regista slavo Grbic giocatore di gran talento.

L'incontro di Montichiari sarà trasmesso in televisione alle ore 15,10 su Rai Tre.

Giovedì sera la squadra sarà impegnata a Spoleto contro l'Olio Venturi per la Coppa Italia: superato l'ostacolo il prossimo avversario sarà il Lube Macerata.

**Roberto Callipo**

### Silvano Prandi "firma" per 4 anni

Silvano Prandi, allenatore dell'Alpitour Traco Cuneo V.B.C., ha rinnovato il contratto che lo lega alla società. Il nuovo accordo avrà una durata di quattro stagioni e pertanto scadrà nel mese di giugno del 1998.

L'Alpitour Traco esprime grande soddisfazione per l'accordo raggiunto che garantirà la prosecuzione e lo sviluppo di un pro-

gramma tecnico avviato con Silvano Prandi all'inizio della stagione 93/94.

Prandi, nato il 13/11/47 a San Benedetto Belbo, in provincia di Cuneo, ha allenato per nove stagioni il Cus Torino vincendo 4 scudetti, una Coppa dei Campioni ed una Coppa delle Coppe. Dalla stagione 82/83 e sino al 1986 è stato allenatore della Nazionale Italiana alla guida della quale ha vinto una edizione dei giochi del Mediterraneo (1983) e conquistato una prestigiosa medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Los Angeles nel 1984.

Nel 1988 è passato alla guida del Petrarca Padova dove è rimasto per 5 stagioni prima di approdare a Cuneo nella stagione 93/94.

### Campionato Nazionale B1

Giovedì 27 sarà presentata la squadra Bieffe Marcopolo Pallavolo Cuneo che parteciperà al Campionato nazionale di B1. Prima partita sabato 29 a Cassano d'Adda contro la squadra locale.

## Uisp Calcio Uisp Calcio Uisp Calcio Uisp Calcio

### Super eccellenza

Olimpic / Beton Busca - Impr. Manica / Parr. Vincenzo Cn: 3-1; U.S. Demonte / Tuttobevande - Te.Le.Bi. / Bar Staz. B.S.D.: 0-1; Bar 2000 B.S.D. - U.S. Villanova A: 2-3; Carr. Franco Fossano - G. S. Vignolo: 5-3; Enebi Decorazioni Cuneo - Sport Kra Kra Cuneo: 0-3; Novauto / Deangelis B.S.D. - Villar '91 / Pan. Ribero: 3-1; ha riposato: Azzurra 2000 a Morozzo.

### Girone B

G.S. Mad. Bruna / Ant. Il Cigno - Carr. Elev. Masuccio Cn: 2-1; Levaldigi F. C. '91 - Sal. Cavallo / G.S. Mad. Grazie: 4-0; Usque Tandem / Fantino Costr. Cn - Term. Giaca / I. Origlia: 1-5; G. S. Tarantasca A - Hotel Ceretto / Costigliole Saluzzo: 1-0; Libertas / Costrade Cerv. - A. C. Roccazione B / Bar Jolly - G. S. Questura Cuneo: 3-0; A. C. Peveragno '85 - Aime Coppe Cuneo: 0-0.

### Eccellenza

**Girone A**  
F. C. Beinette / Birr. Rendez Vous - A. S. Bagnasco: 1-4; A.C. Boves / Emporio Colore - A. C. Bernezzo: 2-1; A. C. Chiusa Pesio - Caffè Cuneo / Promondovi: 1-3; Disc. La Lanterna / Limone P.te - G.S. Fontanellese: 2-1; Mondovi '87 / Franco Furs - U. Pol. Niellese: 4-3; C. S. Presacamenti Robilante - U. S. Robilante: 1-1; ha riposato: A. S. Roccaforte '90.

### Girone B

Pizz. Vesuvio Cuneo - Pol. Burgess / Tonello Carni: 2-2; Impresa Comba Cervasca - S. Benigno A / Auto Mattiauda: 2-3; A. S. Valdieri / Carbocalcio - Hollywood Pub / G.S. Gallesse: 3-2; Marconi Sessantotto B.S.D. - S. Rocco Cast.ta '93: 0-0; U.S. Morretta - Saint Gobain Savigliano: 1-2; G. S. Valgrana - Pol. Ardens Cerialdo: 2-2; ha riposato: Bar / Tabacchi Livio Cuneo.

### Promozione Girone A

U.S. Farigliano - Magliano Calcio: 0-1; Clavesana Calcio - A. C. Ormea: 0-1; F.C. Bar Bros Mondovi - U. S. Pro Bastia: 1-1; F. C. Piazza M. '91 / Paradis Pub - A.C. Carrù: 2-1; Costruzioni Bianchino Ceva - Mondovi / Caffè Commercio: 0-1; U.S. Sanmichelese - A.S. Gressio: 2-2; U.S.A. / Fattorie Monregalesi - U.S. Villanova B: 1-1.

### Girone B

U.S. Margaritese - Sportime Robilante / Pellgrino W.: 7-1; Snack / Bar Erg Gaiola - U.S. Pianfei: 2-0; Dis Gros / Cafetteria Michela Cn - A. S. Olmo '84: 1-5; Imp. Luchetta Roccazione - Azzurra 2000 B Morozzo: 2-2; A.C. Entracque - G. C. Cervasca: 0-6; A. C. Roccazione B / Bar Jolly - G. S. Questura Cuneo: 3-0; A. C. Peveragno '85 - Aime Coppe Cuneo: 0-0.

### Girone C

A.C. Lagnasco - Pizz. La Corona Monsola: 2-3; Rist. / Locanda da "Peju" / Mad. Olmo - G.S. Fossano / Sarale: 1-5; Cavallermaggiore Calcio - A.S. Brossasco: 1-0; G.S. Tarantasca B - Birr. Zot Caraglio: 0-2; Roccabruna '94 / Disc. Merengue - Spielberg Saluzzo: 1-2; S. Rocco Bernezzo - Tratt. Caccia Reale / Morra '92: 2-0; Savigliano '91 - Busca Calcio '90 B: 1-3.

### Girone D

Allasia / Tavella Genova - Bar 900 Busca: 4-1; Bar Stadio Busca - Bosco '94 Busca: 2-0; H. Seren. / S. Rocco C. - G.S. Pass. / Edilfer / Pizz. Saloon C: 0-1; Pool Giovancalcio Cuneo - Riforano / Off. Viara: 2-2; S. Benigno B / Caffè Nazionale - S. Antonio Bal. / Br. Petr.: 1-0; A. S. San Chiaffredo Busca - A. C. San Biagio Fossano: 2-1; Monasterolo '94 Savigliano - G.S. Villafalletto: 2-2.

## Basket Maschile Serie C2

**Icap Cuneo** 91  
**Fibrac Fossano** 90

(51-41)  
Derby vittorioso per l'Icap contro una Fibrac Fossano irriducibile. Nulla lasciava presagire un finale così incandescente, purtroppo i padroni di casa ricadevano negli errori del passato rimettendo in corsa per la vittoria i fossanesi.

Partenza sprint dell'Icap che al 5° conduceva agevolmente per 20 a 5.

Tutto sembrava facile, poi il gioco della squadra di casa si arrestava, la Fibrac prendeva l'iniziativa ed accorciava le distanze. Al 10mo 26 a 16, ripartiva l'Icap ed il primo tempo terminava 51 a 41.

Disastroso inizio nel secondo tempo, con un parziale di 23 a 10 la Fibrac rientrava in partita, Icap nervosa che non riusciva più a trovare il bandolo della matassa. La Fibrac prima agganciava i padroni di casa, poi addirittura li sorpassava di ben 5 punti, Intennimeo con una bomba providenziale da tre punti rimetteva in discussione la partita.

Poi colpi su colpi, falli sistematici, Icap che perdeva Grossi, Intennimeo, Cometto, Santoro per 5 falli.

Un finale di cardiopalma, l'incontro si decideva dalla lunetta, Minardi con olimpica calma non sbagliava e regalava una vittoria soffertissima alla sua squadra.

I migliori tiratori dell'incontro Aimar della Fibrac con 28 punti, Grossi per l'Icap 26. Quattro i giocatori in doppia cifra: Intennimeo, Minardi, Caprio, Astori.

L'Icap mantiene in compagnia della squadra torinese del Cus il pri-

mato, sabato trasferta a Moncalieri.

### Risultati

**Gir. 2:** Europa - Savigliano 92-90 dts; Cuneo - Fossano 91-90; Cus To - Moncalieri 87-84 dts; Biella - Rivalta 80-81 dts; Aosta - Crocetta 89-83. Rip. Saluzzo. **Class.** Cus e Cuneo 6; Saluzzo, Moncalieri e Aosta 4; Rivalta ed Europa 2; Biella, Fossano, Savigliano e Crocetta 0.

### Icap - Fibrac 91-90.

**Icap:** Caprio 15, Intennimeo 10, Minardi 13, Grossi 26, Astori 18, Dalmasso 7, Cometto 2.

**Fibrac:** Schellino 20, Actis 9, Miglietta 2, Sandrone 9, Aimar 28, Lingua 8, Barberis 9, Comino 4, Bianciotto 2.

### Orari piscina e tennis

La società di gestione degli impianti sportivi ha messo a punto in maniera definitiva le novità circa gli orari e l'uso della piscina comunale coperta nonché dei campi da tennis invernali.

Per il nuoto sono previsti un numero nutrito di corsi che spaziano da quelli per bebè, a quelli per ragazzi e adolescenti fino ad adulti ed anziani.

Ci sono poi le ore dedicate interamente al pubblico in attività libera ed individuale che dal martedì al venerdì si colloca nelle ore che coincidono con i pasti. Più ampio lo spazio del sabato pomeriggio e della domenica. Per il tennis oltre ai corsi i sei campi sono disponibili previa prenotazione dalle 7 alle 23 (salvo il lunedì mattina).

Possibilità di un carnet cumulativo di 10 ore a £ 140.000 valido fino al 30 aprile '95.

# LA GRANDE SFIDA AL FREDDO

EDIZIONE '94-'95



PELLICCERIE

# MARISA®

## PARTECIPA ANCHE TU!!

## CON GLI ECCEZIONALI PREZZI DI FABBRICA

PUNTI DI PARTENZA:

CUNEO: SEDE DI PRODUZIONE E VENDITA: VIA IV REGGIMENTO ARTIGLIERIA ALPINA, 12  
TEL. 0171/695.479 - 697.177

ALTRI PUNTI: MILANO - ROZZANO (MI) - NERVIANO (MI) - TORINO - RIVOLI (TO) - CUNEO - ALBA - BORGO S.D.